

RASSEGNA STAMPA DEL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL 6TH (SPIN OFF DI) ACTORSPOETRYFESTIVAL 13TH

- 15/9/2024 IL SECOLO XIX. OGGI AL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL TORNA GIOVANNONA, POI LA PAROLA AI CRITICI
- 9/8/2024 IL SECOLO XIX. DUBBING GLAMOUR FESTIVAL "LA DUE GIORNI" DELLE VOCI
- 8/8/2024 IL SECOLO XIX. IL FESTIVAL. DOPPIAGGIO, AL DUCALE DI GENOVA TUTTO ESAURITO PER GALASSI. IL DIALOGHISTA E DIRETTORE...
- 28/7/2024 IL SECOLO XIX. A LEZIONE DA CHIARA COLIZZI, VOCE DI WINSLET E KIDMAN
- 22/6/2024 ANSA. PREMI E SFIDE TRA DOPPIATORI AL DUBBING FESTIVAL A GENOVA. A LUGLIO E AGOSTO A PALAZZO DUCALE PROTAGONISTI DEL CINEMA
- 18/9/2024 RAI 3 TGR UN FESTIVAL PER PARLARE DI DOPPIAGGIO E NON SOLO (SERVIZIO 18/9 ORE 19:30)



- 22/6/2024 HORROR MANIA. DUBBING GLAMOUR FESTIVAL: LA VETRINA DEI NUOVI TALENTI ITALIANI DEL DOPPIAGGIO E DELLA CINEMATOGRAFIA
- 21/8/2024 IL CIOTTA SILVESTRI. LA VOCE DELLE STELLE. 6° DUBBING GLAMOUR FESTIVAL DI GENOVA. INTERVISTA A PINO COLIZZI
- 18/8/2024 RAI.3 TGR GENOVA. LE NUOVE FRONTIERE DEL DOPPIAGGIO (SERVIZIO 18/8, ORE 14:00)



- 3/8/2024 UNIGE.IT DUBBING GLAMOUR FESTIVAL 2024
- 20/9/2024 GENOVA TODAY. CINEMARATONA AL FRITZ LANG DI GENOVA IN OCCASIONE DEL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL
- 20/9/2024 LA VOCE DI GENOVA. CINEMARATONA AL FRITZ LANG
- 19/9/2024 GENOVA 24. VENERDÌ E SABATO CINEMARATONA AL FRITZ LANG PER IL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL
- 18/9/2024 GOA MAGAZINE. CINEMARATONA AL FRITZ LANG DI GENOVA PER IL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL
- 15/9/2024 SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA. DUBBING GLAMOUR FESTIVAL 6TH -TRIBUTE TO MASSIMILIANO FASOLI
- 14/9/2024 SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA. DUBBING GLAMOUR FESTIVAL 6TH - TRIBUTE TO MASSIMILIANO FASOLI
- 9/9/2024 MENTELOCALE. DUBBING GLAMOUR FESTIVAL, CINEMARATONA AL CINECLUB FRITZ LANG
- 8/9/2024 ACEC LIGURIA. TRIBUTE TO MASSIMILIANO FASOLI
- 26/8/2024 ADAN ZZYWWURATH. IL DOPPIAGGIO (3): LE GRANDI VOCI CHE NON CI HANNO MAI LASCIATO
- 26/8/2024 ROBO REPORTER. DUBBING GLAMOUR FESTIVAL: UN PALCOSCENICO PER TALENTI DEL DOPPIAGGIO E DELLA CINEMATOGRAFIA
- 23/8/2024 SNCCI. IN RICORDO DI MASSIMILIANO FASOLI
- 15/8/2024 ADAN ZZYWWURATH. CIOTTA & SILVESTRI: CLINT EASTWOOD, "UNO SPETTRO CHE S'AGGIRA PER L'AMERICA"

9/8/2024 ADAN ZZYWWURATH. DORIANO FASOLI: DERIVE

3/8/2024 PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA. DUBBING GLAMOUR FESTIVAL

3/8/2024 LA MIA LIGURIA. DUBBING GLAMOUR FESTIVAL A PALAZZO DUCALE

2/8/2024 L'INVITO. IL DUO MAX PLANCK RENDE OMAGGIO A PUCCINI E NON SOLO

1/8/2024 IL SECOLO XIX. IL CONCERTO DEL DUO MAX PLANCK DA PUCCINI A PIAZZOLLA

1/8/2024 MINISTERO DELLA CULTURA. "PUCCINI & FRIENDS" UN'AVVENTURA MUSICALE PER RISCOPRIRE GRANDI COMPOSITORI IN UN'ESECUZIONE INEDITA E TRAVOLGENTE

29/7/2024 LA MIA LIGURIA. AGENDA TEATRI DELLA SETTIMANA. PUCCINI & FRIENDS A PALAZZO SPINOLA

18/7/2024 VISIT GENOVA. NUOVA EDIZIONE DEL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL

3/7/2024 UNIGE.LIFE. DUE MASTERCLASS AL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL 2024

23/6/2024 ECONOMIA MODERNA. PREMI E SFIDE TRA DOPPIATORI AL DUBBING FESTIVAL A GENOVA

22/6/2024 IL PICCOLO. PREMI E SFIDE TRA DOPPIATORI AL DUBBING FESTIVAL A GENOVA

22/6/2024 NOTTINGHAM GUARDIAN. PREMI E SFIDE FRA DOPPIATORI AL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL

22/6/2024 IL MESSAGGIERE. PREMI E SFIDE FRA DOPPIATORI AL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL

22/6/2024 LA TRIBUNA DI TREVISO. PREMI E SFIDE TRA DOPPIATORI AL DUBBING FESTIVAL A GENOVA

22/6/2024 IL MATTINO DI PADOVA. PREMI AI NUOVI TALENTI DEL DOPPIAGGIO E DELLA CINEMATOGRAFIA ITALIANA

22/6/2024 IL CORRIERE DELLE ALPI. DUBBING FESTIVAL A GENOVA A LUGLIO E AGOSTO A PALAZZO DUCALE PROTAGONISTI DEL CINEMA

21/6/2024 FILM FREEWAY. THE DUBBING GLAMOR FESTIVAL, AN AUDIOVISUAL PROJECT

22/6/2024 TELENORD. GENOVA: DUBBING FESTIVAL, PREMI E SFIDE FRA DOPPIATORI

22/6/2024 TISCALI NOTIZIE. PREMI E SFIDE TRA DOPPIATORI AL DUBBING FESTIVAL A GENOVA

20/6/2024 UNIGE. DLCM. MASTERCLASS PER DIALOGHISTI CON MARCO BARDELLA

4/5/2024 VISIT GENOVA. IL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL TORNA A GENOVA

26/4/2024 GENOVA TODAY. MASTERCLASS DI DOPPIAGGIO A GENOVA CON DAVIDE PERINO – ANTEPRIME DEL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL

15/4/2024 MENTELOCALE. DAVIDE PERINO A GENOVA: WORKSHOP DI DOPPIAGGIO

4/4/2024 L'ANGOLO LIGURE. ANTEPRIME DEL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL A GENOVA

21/9/2024 IL SECOLO XIX. CINEMA. CINEMA FRITZ LANG PROGRAMMAZIONE NELLE SALE

PODCAST

22/6/2024 IL MESSAGGIERE ROMA [HTTPS://WWW.ILMESSAGGIERE.IT/VIALE/334115-PREMI-E-SFIDE-TRA-DOPPIATORI-AL-DUBBING-FESTIVAL-A-GENOVA.HTML](https://www.ilmessaggiere.it/viale/334115-premi-e-sfide-tra-doppiatori-al-dubbing-festival-a-genova.html)

22/6/2024 NOTTINGHAM GUARDIAN [HTTPS://WWW.NOTTINGHAMGUARDIAN.CO.UK/IT/VIALE/334115-PREMI-E-SFIDE-TRA-DOPPIATORI-AL-DUBBING-FESTIVAL-A-GENOVA.HTML](https://www.nottinghamguardian.co.uk/it/viale/334115-premi-e-sfide-tra-doppiatori-al-dubbing-festival-a-genova.html)

22/6 TISCALI NEWS [HTTPS://NOTIZIE.TISCALI.IT/CRONACA/ARTICOLI/PREMI-SFIDE-DOPPIATORI-DUBBING-FESTIVAL-GENOVA-00001/](https://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/premi-sfide-doppiatori-dubbing-festival-genova-00001/)

RADIO

- RAI RADIO 3 E HOLLYWOOD PARTY COPERTURA PER TUTTO IL FESTIVAL, ANCHE AL LOCARNO FESTIVAL

22/6/2024 PREMI E SFIDE FRA DOPPIATORI... A LUGLIO E AGOSTO A PALAZZO DUCALE
PROTAGONISTI DEL CINEMA [HTTPS://WWW.VERAHITRADIO.IT/2024/06/22/PREMI-E-SFIDE-TRA-DOPPIATORI-AL-DUBBING-FESTIVAL-A-GENOVA_F6F72ABD-E161-465A-AC1C-B634EB7AEA4A-HTML/](https://www.verahitradio.it/2024/06/22/premi-e-sfide-tra-doppiatori-al-dubbing-festival-a-genova_f6f72abd-e161-465a-ac1c-b634eb7aea4a.html/)

SOCIAL

VENERDÌ 9 AGOSTO 2024

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1816 - EDIZIONE GENOVA

Album estate

LA RASSEGNA

Dubbing glamour festival la "due giorni" delle voci

Per il "Dubbing Glamour Festival" Palazzo Ducale diventa un palcoscenico aperto: domani e domenica sfilando i concorrenti del contest. Ed è già sold out la masterclass di doppiaggio di Gianni Galassi di domani uno dei cinque migliori dialoghisti in Italia secondo Aidac (associazione Italiana Dialoghisti Adattatori Cinetelevisivi). A cura del teatro Gag, si vedranno performances, premi alla carriera, nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia ita-

liana, anteprime e la "Dubbing Battles". L'edizione 2024 è dedicata a Massimiliano Fasoli, scomparso improvvisamente nel luglio scorso che, come rammentano al teatro Gag «fu geniale in tutte le scelte artistiche». Ci sarà la rassegna delle "stelle del buio". Fra gli ospiti Chiara Colizzi (voce ufficiale di Kate Winslet ("Titanic") e Nicole Kidman, Giovanna Marchi (Warner Bros), Marco Bardella (dialoghista di "L'era glaciale"), Francesca Troiani,



La copertina di "Spettri di Clint"

Francesca Romano e Giancarlo Chetta (Laser Digital Film), Alberto D'Onofrio, Marco Giusti, Oreste De Fornaro e altri. Sarà presentato il libro di Roberto Silvestri e Mariuccia Ciotta "Spettri di Clint. L'America del mito nell'opera di Eastwood" (Baldini & Castoldi). teatrogag.com —



Ansa Liguria

22 giugno · 🌐

📍 Regione Liguria

Premi e sfide tra doppiatori al Dubbing Festival a Genova

A luglio e agosto a Palazzo Ducale protagonisti del cinema



TV - RIPRODUZIONE PERMESSA

TV - RIPRODUZIONE PERMESSA

Premi ai nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, speed date con le produzioni, ma anche vere e proprie "Dubbing Battles" sfide tra doppiatori che porteranno sul palco le loro performance per aggiudicarsi i contratti di lavoro messi in palio dalle produzioni cinematografiche.

Condividi



Festival Cinema

Televisione

Nicole Kidman



Sono questi i punti di forza del Dubbing Glamour Festival, in programma dal 22 luglio al 20 agosto 2024 a Palazzo Ducale di Genova e altri luoghi della Liguria, arrivato alla sua sesta edizione.

Un progetto artistico ideato dalla direttrice artistica Daniela Capurro, proiettato anche sul mercato del lavoro degli attori e degli autori che, anche quest'anno si avvale della partnership ufficiale con Warner Bros che fomirà per il concorso serie TV mai tradotte, né adattate, né doppiate prima.

Al festival saranno presenti professionisti, doppiatori, esponenti dell'editoria elettronica (audiolibri e podcast) e della critica cinematografica, direttori di doppiaggio, registi, manager, critici cinematografici e accademici, che si daranno vita a giornate di studio e di dialogo col pubblico.

Il festival si chiuderà il 15 settembre con una last application di critica cinematografica con Roberto Silvestri di *hollywood Party*, che dialogherà con l'autore di *Blob* e *Stracult* Marco Giusti di cinema italiano di "serie b". Tra gli ospiti anche Francesco Vairano direttore del doppiaggio del *Signore degli anelli* e di *Harry Potter* e Chiara Colizzi, doppiatrice di *Kate Winslet* in *Titanic*, e di *Nicole Kidman*.

DOMENICA 15 SETTEMBRE 2014
IL SECOLO XIX

ESTATE INSIEME GENOVA

OGGI AL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL

Torna "Giovannona" poi la parola ai critici

Nel programma finale del Dubbing Glamour Festival che si chiude sabato 21, sono numerose le "chicche" che gli appassionati di cinema non possono perdere. Oggi, alle 15, nella Società Ligure di Storia Patria si terrà la proiezione di "Giovannona Coscalunga disonorata con onore", la commedia erotica di Sergio Martino con la bellezza di Edwige Fenech divenuta iconica e Pippo Franco. Il film, che ebbe grande successo, si affermò nel genere B-movie. Nel pomeriggio, alle 16.30, nel Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, si parla di cinema con gli interventi di Luisa Fallabrino "Lo sbarco del B-Movie sul network nazionali", Marco Salotti "Polizotteschi e altro alla genovese", Franco Porcarelli "Il doppiaggio e (s) la traducibilità dei corpi", Oreste De Fornari "Riflessi di identità italiana nel cinema di genere", Daniela Capurro "Doppiaggio, questione di inter-



Una conturbante Edwige Fenech

pretazione" e Marco Giusti "L'invasione del cinema di genere anni '60-'70". Moderano: Eugenio Fallestrini e Marco Menduni. Ingresso libero. Prossimi appuntamenti al cineclub Fritz Lang venerdì con la versione restaurata del capolavoro del '66 di Sergio Leone "Il buono, il brutto e il cattivo" con le musiche di Morricone e il trio: Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef. Sabato con le proiezioni tra gli altri di "Django Unchained" di Quentin Tarantino e "Oppenheimer" di Christopher Nolan. Programma su: testrogag.com —

IL SECOLO XIX

INFORMAZIONI SU QUESTA ATTIVITÀ

5. ATTIVITÀ

Doppiaggio, al Ducale di Genova tutto esaurito per Galassi

Il dialoghista e direttore terrà una masterclass il 10 agosto

09 agosto 2024 alle 07:03 | 1 minuto di lettura



Gianni Galassi

Genova – Sono bastati due giorni di "fanciò" per arrivare al tutto esaurito. Ci sarà il plenone alla Masterclass di doppiaggio di Gianni Galassi, il 10 agosto al Palazzo Ducale di Genova per il Dubbing Glamour Festival. **Galassi, dialoghista e direttore di doppiaggio**, è considerato uno dei cinque migliori dialoghisti in Italia da AIDAC (Associazione Italiana Dialoghisti Adattatori Cinetelevisivi). Si è occupato di direzioni e adattamenti film di registi di primissimo piano come François Truffaut, Pedro Almodòvar, Eric Rohmer, Atom Egoyan, Ken Loach, Aki Kaurismäki, Zhang Yimou, Nikita Michalkov, Ang Lee, Lars Von Trier, Michael Haneke, Michael Moore, Francis Ford Coppola e molti altri.

Tra i premi ricevuti, quelli per Goodbye, Lenin! (Wolfgang Becker, Germania, 2003), Le invasioni barbariche (Les invasions barbares, Denys Arcand, Canada-Francia, 2003) e le serie Downton Abbey (Regno Unito, 2010- 2015), OZ (USA, 1997-2003), E.R. Medici in prima linea (ER, USA, 1994-2009) e Full Monty (The Full Monty, Regno Unito, 2023).

La partenza di questa edizione culminerà con il **Tribute a Massimiliano Fasoli**, l'ideatore di Cult Network Italia recentemente scomparso, che vedrà protagonisti critici, registi in giornate di programmazioni cinematografiche. Le giornate di Palazzo Ducale del 10 e 11 agosto, con orari 10-20 sono a entrata libera per il pubblico.

UniGe. *life*

Arte e Cultura

Due masterclass al Dubbing Glamour Festival 2024

03 Luglio 2024

 Tweet

 Condividi

 in Condividi

Genova e la Liguria ospitano la sesta edizione del [Dubbing Glamour Festival](#), dal 22 luglio al 20 agosto 2024. Un evento di successo che porta in scena professionisti del cinema, doppiatori, esponenti dell'editoria elettronica e della critica cinematografica, direttori di doppiaggio, registi, manager, critici cinematografici e accademici, riuniti in **giornate di studio e di dialogo** col pubblico.

In più, gli spettatori del Festival sono invitati a seguire, tifando, le **Dubbing Battles** finali, le performance con cui i concorrenti si sfidano per ottenere i contratti di lavoro messi in palio dalle produzioni cinematografiche.

L'edizione 2024 del **Dubbing Glamour Festival** coincide con il centenario della fondazione degli Studios di Warner Bros. Per celebrare questo anniversario, il Festival organizza **due eventi di formazione**, in collaborazione con la Major statunitense e con il patrocinio dell'Università di Genova, [Dipartimento di lingue e culture moderne](#): studenti di Lingue, attori, autori ma anche appassionati di cinema e serie televisive, possono partecipare alla [masterclass per dialoghisti](#) (22-24 luglio 2024), con **Marco Bardella**, e alla [masterclass di doppiaggio](#) (28 luglio 2024), con **Chiara Colizzi**.

Il mercato del lavoro odierno, con l'avanzare della digitalizzazione in ogni settore e il moltiplicarsi di software e di prodotti audiovisivi, evidenzia la necessità di formare figure professionali per la traduzione efficace e l'adattamento dei dialoghi di film e serie tv. In questo contesto, le masterclass proposte dal **Dubbing Glamour Festival** aprono percorsi formativi per futuri dialoghisti adattatori cinetelevisivi, che possono trovare collocazione lavorativa in studi di doppiaggio, produzioni cinematografiche, aziende web e produttrici di contenuti.

Marco Bardella

Nato a Roma, laureato in Filosofia all'università La Sapienza di Roma, da oltre quarant'anni svolge l'attività di dialoghista adattatore. È socio dell'Associazione Italiana Dialoghista Adattatori Cinetelevisivi (AIDAC), di cui è membro del Consiglio Direttivo. Dal 1997 ha tenuto lezioni sul lavoro dell'adattatore e la trasposizione linguistica delle opere cinetelevisive nell'ambito del Master Universitario in Traduzione e Edizione Multilingue delle Opere Audiovisive e Multimediali presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori dell'Università di Bologna. Ha curato i dialoghi di numerosi film tra cui: "Dogman" di Luc Besson; "As bestas" di Rodrigo Sorogoyen; "Stanlio e Ollio" di Jon S. Baird; "I miserabili" di Ladj Ly; "Dallas buyers club" di Jean-Marc Vallée; "La vita di Adele" di Abdellatif Kechiche; "Cena tra amici" di Alexandre de La Patellière e Matthieu Delaporte; "L'era glaciale 3 - L'alba dei dinosauri" di Carlos Saldanha; "L'era glaciale 2 - Il disgelo" di Carlos Saldanha; "L'era glaciale" di Chris Wedge; "Riff - Raff" di Ken Loach; "Addio mia concubina" di Chen Kaige; "Vivere!" di Zhang Ymou. E di altrettanto numerose serie televisive e situation comedy, tra le altre: "Succession", "The Big Bang Theory", "Omicidio a Easttown", "ER", "Squadra speciale Cobra 11", "The Sopranos", "Smallville", "The X Files", "The Wire", "Law & Order - SVU", "The Shield", "Star Trek - Deep Space Nine", "Star Trek - Voyager", "Dallas", "Kojak".

Chiara Colizzi

Voce ufficiale di star hollywoodiane come Kate Winslet e Nicole Kidman. Direttrice di doppiaggio e doppiatrice, è ai vertici di una carriera legata a film dal successo mondiale. Vincitrice dei premi Voce femminile dell'anno (Gran Gala del Doppiaggio 2022) e Romics (2005-2007-2024), ha doppiato le protagoniste più premiate agli Oscar di Hollywood. A titolo di esempio: Kate Winslet ("Titanic"), Nicole Kidman ("The Others", "La bussola d'oro", "Aquaman"), Emily Watson ("Le onde del destino", "The Happy Prince - L'ultimo ritratto di Oscar Wilde", "Metroland"), Penelope Cruz ("Vanilla Sky", "Pirati dei Caraibi"), Uma Thurman ("Kill Bill", "Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il ladro di fulmini"), Jessica Chastain ("Il cacciatore e la Regina di ghiaccio"), Michelle Williams ("Marilyn Monroe", "Il grande e potente Oz"), Charlotte Gainsbourg ("Jane Eyre"), Radha Mitchell ("In linea con l'assassino", "Man of fire - Il fuoco della vendetta"), Sandrine Kiberlain ("Gli infedeli"), Christina Applegate ("Mars attaks"), Gwyneth Paltrow ("Amore a prima svista"), Kate Beckinsale ("Quando l'amore è magia"), Emily Mortimer ("La pantera rosa"), Estella Warren ("Il pianeta delle scimmie"), Halle Berry ("La morte può attendere"), Sienna Guillory ("Eragon", "Inkheart - La leggenda di cuore d'inchiostro"), Denis Richard ("Scary movie"), Lena Headey ("I fratelli

Grimm e l'incantevole strega"), Vera Farmiga ("Orphan"), Jada Pinkett Smith ("Matrix Reloaded", "Matrix Revolutions"), Olivia Newton-John ("Grease"), Cate Blanchett ("Il talento di Mr. Ripley"), Wendy Makkena ("Sister Act"), Karen Allen ("I predatori dell'arca perduta" ridoppiaggio 2009). Fra le serie televisive: Sarah Chalke ("Scrubs", Sarah Wayne Callies ("The Walking Dead"), Kelli Giddish ("Law & Order – Unità vittime speciali"). Inoltre: Denise Richards, Kate Hudson, Bryce Dallas Howard, Jennifer Jason Leigh, Halle Berry, Kathleen Robertson, Emmanuelle Béart, Bridget Moynahan, Robin Wright, Diane Kruger, Anja Kling, Renée Zellweger, Drew Barrymore, Calista Flockhart, Estelle Warren e moltissime altre attrici dello star system.

Maggiori informazioni sul sito del [Teatro S.A.S.](#)

di **Elana Ruffoni**

lamialiguria



6° Dubbing Glamour Festival a Palazzo Ducale

Palazzo Ducale di Genova diventa un palcoscenico aperto: il 10-11 agosto 2024 i concorrenti del contest del 6° Dubbing Glamour Festival

Performances, personaggi, premi alla carriera, nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, speed date e Dubbing Battles da 13 anni il

L'edizione 2024

L'edizione 2024 del festival è dedicata a Massimiliano Fasoli, grande manager del settore e sarà una rassegna delle "stelle del bulo", cioè chi regala la propria voce agli attori che poi brillano nel firmamento di Hollywood o della TV in programma in spettacoli, proiezioni, conferenze, tavole rotonde, masterclass, talk show e tanto altro allestito dalla direttrice artistica Daniela Capurro e dalla sua squadra. La manifestazione è anche supportata dal DLUM Dipartimento di Lingue e Culture Moderne e ancora una volta, la Warner Bros. sarà partner ufficiale del Dubbing Glamour Festival, rinnovando una collaborazione che si protrae, con reciproca soddisfazione, dal 2019.

Fra gli ospiti attesi: Gianni Galassi (direttore di doppiaggio), Chiara Colizzi (voce ufficiale di Kate Winslet (Titanic) e Nicole Kidman, Giovanna Marchi (Warner Bros), Marco Bardella (dialoghista di l'Era glaciale), Francesca Troiani, Francesca Romano e Giancarlo Chetta (Laser Digital Film), Alberto D'Onofrio, Marco Giusti, Oreste De Fomaro e molti altri che verranno annunciati. Sarà presentato il volume "Spettri di Cirt".

Il Dubbing Glamour Festival

Nato a Portofino nel 2019 quale spin off di ActorsPoetryFestival, il Dubbing Glamour Festival da 13 anni mette in contatto i talenti con produttori cinematografici e di opere audiovisive di rilievo mondiale. Emergenti e professionisti, selezionati da prestigiose commissioni e case di produzione, fra cui WARNER BROS, SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori, AIDAC (Associazione Italiana Dialoghisti Adattatori Cinetelevisivi), LIBRIVIVI e PLUMAISDUE, concorrono da tutta Italia per aggiudicarsi premi in denaro e contratti nei settori cinema, teatro, doppiaggio, audiolibri.

Programma su: <https://teatrogag.com>

HORROR

M A N I A

HomeCinemaHorrorMisteroCrimeFantasyNewsContatti

News (<https://www.horrormania.it/category/news/>)

Dubbing Glamour Festival: la vetrina dei nuovi talenti italiani del doppiaggio e della cinematografia

🕒 35 minuti ago Horror Mania (<https://www.horrormania.it/author/redazione/>)



Dubbing Glamour Festival: la vetrina dei nuovi talenti italiani del doppiaggio e della cinematografia. | [horrormania.it](https://www.horrormania.it)

Il **Dubbing Glamour Festival**, in programma dal 22 luglio al 20 agosto 2024 a **Palazzo Ducale di Genova** e in altri luoghi della **Liguria**, si conferma come appuntamento imperdibile per gli amanti del mondo dell'audiovisivo. Questa sesta edizione promette di essere ancora più ricca di contenuti e opportunità per i giovani talenti in campo.

Un palcoscenico per emergenti: premi e anteprime

Il festival si propone come una piattaforma d'eccellenza per il lancio e il riconoscimento dei nuovi talenti italiani del settore del doppiaggio e della cinematografia. Oltre a presentare in anteprima film, serie TV e spettacoli teatrali, offre la possibilità di partecipare a speed date con le produzioni, favorendo così incontri e collaborazioni importanti per il futuro dei giovani aspiranti attori e doppiatori.

Dubbing Battles: la sfida sul palco

Uno degli eventi clou del Dubbing Glamour Festival sono le "Dubbing Battles", vere e proprie sfide che vedono contrapporsi talentuosi doppiatori nella competizione per aggiudicarsi contratti di lavoro messi in palio dalle produzioni cinematografiche. Queste battaglie sul palco non solo mettono in luce le abilità vocali dei partecipanti, ma offrono loro l'opportunità di farsi notare dal mondo dell'industria cinematografica e del doppiaggio.

Una partnership prestigiosa con Warner Bros

Il progetto artistico alla base del Dubbing Glamour Festival è stato ideato dalla direttrice artistica Daniela Capurro e si propone di estendere la sua influenza anche sul mercato del lavoro degli attori e degli autori. Un particolare riconoscimento va alla partnership ufficiale con Warner Bros, che contribuirà al concorso fornendo serie TV mai tradotte, né adattate, né doppiate prima.

Un evento ricco di spunti e confronti

Il festival vede la partecipazione di una vasta gamma di professionisti del settore, tra cui doppiatori, esponenti dell'editoria elettronica come audiolibri e podcast, critici cinematografici, direttori di doppiaggio, registi e manager. Le giornate di studio e di dialogo col pubblico offrono l'opportunità di approfondire tematiche legate al mondo dell'audiovisivo e di confrontarsi con esperti del settore.

Ospiti d'onore: dal direttore del doppiaggio al doppiatore di successo

Tra gli ospiti illustri del Dubbing Glamour Festival figurano personaggi di spicco del panorama del doppiaggio italiano e internazionale. Francesco Vairano, noto direttore del doppiaggio de *Il Signore degli Anelli* e di *Harry Potter*, e Chiara Colizzi, celebre doppiatrice di *Kate Winslet* in *Titanic* e di *Nicole Kidman*, sono solo alcuni dei nomi che arricchiranno l'evento con la loro presenza e le loro esperienze.

Una chiusura in grande stile

Il festival culminerà il 15 settembre con una last application di critica cinematografica condotta da Roberto Silvestri di *Hollywood Party*, che dialogherà con l'autore di *Blob* e *Stracult*, Marco Giusti, esperto del cinema italiano di "serie b". Una chiusura che promette di essere all'altezza delle aspettative, con momenti di riflessione e di approfondimento sul mondo cinematografico e del doppiaggio.

Il Dubbing Glamour Festival si conferma come un appuntamento imperdibile per tutti coloro che amano il mondo dell'audiovisivo e desiderano scoprire i nuovi talenti che animano il panorama italiano del doppiaggio e della cinematografia. Grazie alla presenza di professionisti del settore, alle anteprime esclusive e alle affascinanti **Dubbing Battles**, l'evento si propone di essere un momento di confronto e di crescita per tutti i partecipanti.

Altro

[Crea blog](#) [Accedi](#)


Rivista online
di Mariuccia Ciotta
e Roberto Silvestri

mercoledì 21 agosto 2024

La voce delle stelle. 6° Dubbing Glamour Festival di Genova. Intervista a Pino Colizzi

di Roberto Silvestri



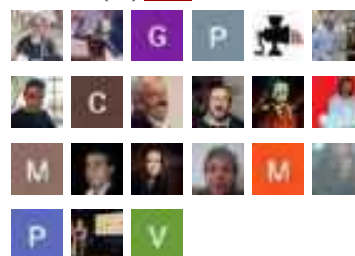
Dubbing Glamour Festival



Consiglio ai genovesi (e dintorni) appassionati di teatro, di cinema, di televisione e di web, di seguire nelle prossime edizioni questo festival (più progetto sull'audiovisivo, più alto corso di formazione). Sia perché è 'anomalo', proprio come uno degli ultimi festival di ricerca sopravvissuti in Italia, il Flight che si svolge sempre di Genova. Poi perché il set è nobile, palazzo Ducale. Inoltre perché vi si imparano molte cose sulla storia e

Lettori fissi

Follower (96) [Avanti](#)



[Segui](#)

Edizione Ebook

• [ilciottasilvestri](#)

Informazioni personali

[Visualizza il mio profilo completo](#)

Archivio blog

- ▼ 2024 (6)
 - ▼ agosto (1)
 - [La voce delle stelle. 6° Dubbing Glamour Festival ...](#)
- ▼ febbraio (5)
- ▼ 2023 (7)
- ▼ 2022 (19)
- ▼ 2021 (7)
- ▼ 2020 (12)
- ▼ 2019 (33)
- ▼ 2018 (44)
- ▼ 2017 (88)
- ▼ 2016 (110)
- ▼ 2015 (124)
- ▼ 2014 (70)
- ▼ 2013 (159)
- ▼ 2011 (1)
- ▼ 2009 (1)
- ▼ 1997 (2)

sulle tecniche del cinema e delle arti performative; sui rapporti tra letteratura e cinema; sulla traduzione in italiano di un film, di un telefilm, di una serie tv o web, di un audio-libro; sulla recitazione; sull'adattamento ai dialoghi; sul doppiaggio, sullo speaking. (nella foto Franco Porcarelli)



E perché non mancano spazi teorico-filosofici, come l'incontro (tra intervista e match di boxe) tra lo scrittore, giornalista ed ex alto funzionario Rai Franco Porcarelli e Dorian Fasoli, autore della trilogia *Derive*, *Finestre sulla memoria* e *Alla curva della vita* sulla phoné, la voce corpo, da Fabrizio De André alla macchina attoriale e politimbrica di Carmelo Bene, quasi perturbanti canti delle sirene. Porcarelli, alias Adan Zzywwurath, ha pubblicato sul "Quotidiano della Fantaenciclopedia di Adan Zzywwurath (1, 2) il saggio: "Il doppiaggio delle voci e la traducibilità dei corpi" (1 e 2) nel quale ricorda: "Anche per il cinema d'autore. va considerata col giusto metro di giudizio la storia del doppiaggio in Italia, la sua importanza per la nostra "idea di Cinema", il suo contributo alla creazione di una lingua nazionale, la straordinaria bravura, abilità dei doppiatori classici da Cigoli a Rinaldi a Simoneschi, a Capecchi e Sibaldi. Le grandi voci della sala di sincronizzazione non vanno dimenticate: persino il successo del neorealismo dipende da loro. Gli "attori presi dalla strada" parlavano con le voci prese dalle cooperative di doppiaggio. (nella foto Dorian Fasoli)



Infine Dubbing Glamour Festival è importante per i giovani concorrenti perché è una formidabile occasione di lavoro. Infatti, a differenza di altre manifestazioni- vetrina che omaggiano per lo più star e maestri affermati, qui sono i talenti in erba i veri e unici protagonisti. Si esibiscono nella lettura obbligatoria di testi (quest'anno di Katsuo Ishiguro), nella recitazione, nel doppiaggio all'impronta, fino a confrontarsi nella finalissima a dieci. E si contendono premi in denaro e in scritte, in borse di studio o in contratti di doppiaggio, duellando con l'aiuto di esperti che svelano segreti preziosi dell'arte cinematografica, davanti a giurie composte da chi ha il piacere e il dovere professionale di scoprire talenti performativi, voci che bucano l'occhio l'orecchio e la bocca e di coniugare "la creatività con le esigenze di mercato": dirigenti della Warner Bros, aziende leader nella post-produzione come, quest'anno, Laser Digital Film, cooperative di doppiaggio (Pumaisdue), funzionari di network televisivi, scrittori, giornalisti, critici cinematografici, il Dipartimento di Lingue e culture moderne e il Museo dell'attore di Genova... (nella foto Daniela Capurro, che dirige il Dubbing)



I talenti di domani premiati quest'anno sono Valter Sarzi Sarotri, Elisa Proietti, Ginevra Ulmi Salusti, Elena Cavalli, Samuel Cannoni, Alessandro Sitzia e Catia Leoncini (dialoghista). E hanno maneggiato master class "operative" giganti del settore come il fotografo, direttore di doppiaggio e dialoghista Gianni G. Galassi, specializzato nel cinema d'autore (da Truffaut ad Almodovar, da Rohmer a Mike Leigh da Egoyan a Loach, da Kaurismaki a Jarmush) e il dialoghista-adattatore Marco Bardella un decano nel trattamento di opere dalla particolare qualità e complessità transculturale (*Vivere* di Zhang Yimou e *Battaglia nel cielo* di Reygadas, tra gli altri). (foto di Gianni Galassi e Laura Colombino)



Mentre Laura Colombino, professore ordinario e vice preside del dipartimento di lingue e culture moderne di Genova, a proposito sensibilità transculturale, ha analizzato a fondo uno scrittore come Kazuo Ishiguro, britannico di origine giapponese e Nobel per la letteratura del 2017, che è stato trasposto sul piccolo e sul grande schermo 14 volte, per esempio in *Quel che resta del giorno* (Ivory), *Non lasciarmi* (Romanek), la miniserie *Never Let Me Go* e il film tv *An Artist of the Floating World*. E siamo in attesa del film di Guillermo del Toro tratto da *Il gigante sepolto*. Cosa e come può oggettivarsi, diventare immagine dinamica, 'neorealismo interiore' come lo chiamava Antonioni, una scrittura complessa, intima, psicanaliticamente scorretta e poco incline all'azione e alla raffigurazione semplice come quella di Ishiguro? (nella foto Kazuo Ishiguro)



Intervista a Pino Colizzi

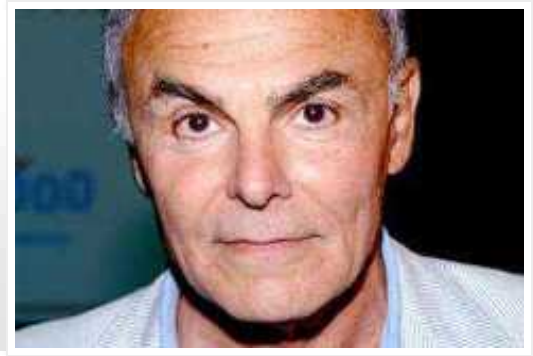


Ma è stata la “leggenda vivente” Pino Colizzi. l'ospite d'onore (anche se assente per motivi di salute) del 6° Dubbing Glamour Festival di Genova (22 luglio-15 settembre), ideato e diretto da Daniela Capurro, e dedicato quest'anno in memoria a Massimiliano Fasoli, l'ex direttore del pionieristico canale satellitare indipendente Cult Network, dinamo insostituibile, per idee ed energia, delle ultime edizioni del Dubbing e che ci ha lasciati poco prima del festival. Un premio alla carriera è stato assegnato alla figlia Chiara Colizzi (cioè *Le onde del destino*, *Titanic* e *Kill Bill*, ovvero la voce italiana (tra le altre) di Nicole Kidman, Kate Winslet e Uma Thurman) che sta continuando la tradizione artistica di famiglia. Pino Colizzi è un attore teatrale, radiofonico, cinematografico e televisivo. Allievo sulla scena di Visconti, Zeffirelli, Patroni Griffi e Ronconi. Prima ancora il compagno indisciplinato di Carmelo Bene all'Accademia d'Arte drammatica (da cui entrambi evasero). Ma soprattutto è stato un doppiatore e direttore di doppiaggio, adattatore e dialoghista per il cinema e la televisione storica. Adesso è uno scrittore a tutto tondo, dopo aver curato traduzioni dei sonetti di Shakespeare e delle liriche di John Donne, il poeta metafisico inglese del XVII secolo. Colizzi ha attraversato, dal 1960 ad oggi, dall'Avventura fino a *Matrix* e *Pulp Fiction*, passando per *Superman*, *Lo squalo*, *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, *Mr. Klein*, *I comparì*, *Mars Attack*, *Attrazione fatale*, *L'onore dei prezzi*, *Il Padrino I e II*, *Amleto*, *Edipo re...* la storia del grande cinema moderno e postmoderno; del divismo (e non solo delle star più studiate e frequentate, come Jack Nicholson, Michael Douglas, Warren Beatty, Alain Delon, Richard Dreyfuss, Christopher Plummer, Christopher Reeves, Robert De Niro, James Caan e Clint Eastwood. Non c'è attore di prima fascia che Colizzi abbia ignorato), e di Cinecittà, nel suo ultimo momento di gloria, fino al 1975, quello delle storiche cooperative romane di doppiaggio Cdc, Cid e Gruppo dei Trenta... Avremmo voluto farci raccontare “live” da Colizzi anche la sua esperienza con Clint Eastwood, che ha doppiato in tre film chiave della sua carriera, da attore-divo a regista-produttore: *Kelly's Heroes* di Brian Hutton (in Italia *I guerrieri*), che sarà uno degli ultimi lavori da attore per il mercato internazionale; *Brivido nella notte*, l'esordio alla regia, e la spy-story sui ghiacciai *Assassino sull'Eiger* (sarà poi Michela Kalamera, dal 1966 fino a *Cry Macho* la voce italiana di Clint in quasi 30 film). E di Eastwood, con Mariuccia Ciotta, abbiamo presentato con Franco Porcarelli il nostro libro nel corso del festival. Abbiamo però fatto qualche domanda per il Dubbing a Pino Colizzi, ricevendo le sue gentili risposte scritte.

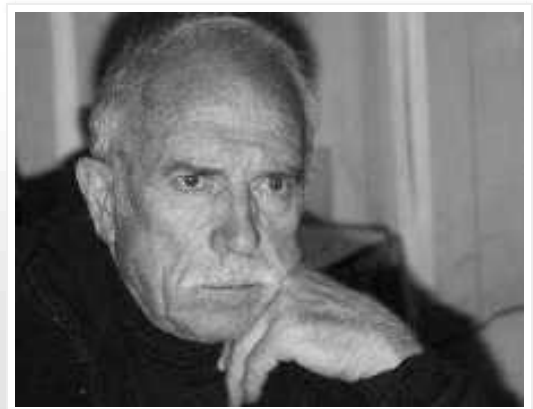


Il doppiaggio non è l'imitazione vocale e labiale di dialoghi tradotti (basterebbero i sottotitoli). E' un'operazione critica, di interpretazione fedele e profonda e di chiarificazione di un testo complesso. In un'intervista ha usato un'immagine apparentemente umile ma folgorante: doppiare è come essere cera: riuscire a far brillare il volto, i gesti e soprattutto gli occhi di un attore. Più della la bocca. R. I sottotitoli consentono di ascoltare le voci originali, e sono molto spesso da preferire al doppiaggio. “L'operazione critica di una interpretazione profonda e chiarificazione di un testo complesso” dev'essere dedicata infatti solo a opere che lo meritano. Quanto

all'esempio della "cera", vi ricorsi per chiarire che un doppiatore non modifica la propria voce, ma la adagia come cera sul volto dell'artista che doppia, coniugandosi con lui. Il resto viene da sé (secondo qualità)



La vostra generazione, rispetto ai maestri classici (De Angelis, Cigoli, Cervi, Stoppa, Morelli, Simoneschi, Lattanzi, Rinaldi, Locchi, per fare qualche nome), come si è differenziata? Parlo di Cucciolla, Pandolfi e Amendola, dei doppiatori "moderni". La new Hollywood, e prima ancora Dean, Brando e Clift, e da noi Clementi (che hai doppiato nel *Gattopardo*), Bene (in *Edipo Re*) o Malcolm McDowell (La morte avrà i suoi occhi), mettevano in discussione la voce bella, scolpita, profonda, retorica...penso all'Amleto di Gino Cervi, con una maggiore apertura alla soggettività anormale.... R. Nessuno di noi ha mai contestato le voci dei nostri Sommi, le abbiamo molto amate, erano le voci della nostra infanzia, e abbiamo anche provato a imitarle, ma i risulutati erano penosi: non si imita il fascino, con tutti i suoi difetti. Rinunciando all'imitazione facemmo ricorso, con tacito mutuo accordo, non a una recitazione più moderna, ma al cosiddetto "parlato" privo di difetti...e di fascino. Nacquero le società concorrenti della storica CDC (Ad, Ars, Sas, Cid), composte da buoni attori e questo nuovo modo di doppiare, "il parlato", sostituì lo stile tradizionale. A proposito di imitazioni d'epoca però, vale la pena ricordare come Carmelo Bene, affidando la sua genialità all'imitazione delle osannate sapienti nasalità di Vittorio Gassman, da lui poi aspramente contestato, raggiunse il risultato che desiderava..



Cosa non ti piace dell'attore e del doppiatore di oggi, dei vostri allievi? Le cooperative sono ancora "come le squadre di calcio che fanno campagna acquisti per formare squadre perfette"? R. Non amo i compiacimenti per la propria voce (talvolta sott'olio) e la presunzione di chi assume gli atteggiamenti dell'attore che doppia. Le cooperative non fanno campagne acquisti, si servono di chi funziona e non fa perdere tempo.



Il direttore di doppiaggio è come un pianista dotato di orecchio assoluto e orchestra un archivio sonoro gigantesco. Un tempo era scelto dai doppiatori in assemblea, si trattava di una questione di merito e di democrazia. Di dire: tu sei il migliore. Oggi sembra piuttosto meritocrazia, questione di potere assoluto. Ci si autonoma direttore di doppiaggio se si ha il potere con i committenti? R. Nella domanda c'è già una risposta precisa, e niente affatto edificante.



Come è finita la controversia legale con la Fox Italia a proposito della Pantera rosa con Steve Martin che i distributori volevano a tutti i costi volgarizzare e trasformare in film-panettone? Artisticamente hai vinto tu (visto che poi la Sony ti ha affidato Pantera rosa 2 ma giuridicamente? Hai subito altre imposizioni censorie? R. Il presidente della 20th Century Fox decise di contestare un mio lavoro eseguito a regola d'arte, soltanto per far sfoggio del proprio potere; e io gli feci causa. Ma in un momento in cui avevo dei problemi più seri, mi giunse la proposta di un "accordo conveniente" e decisi, obtorto collo, di interrompere l'azione legale.



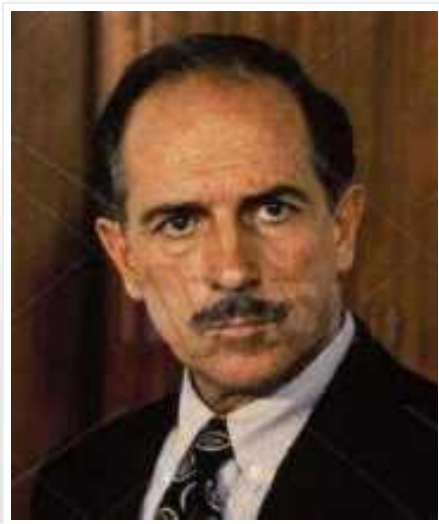
Il passaggio negli ultimi anni alla traduzione poetica (Shakespeare e Donne) è stata una sorta di evoluzione artistica che ha a che fare con i tuoi lavori nel cinema o è una rottura con l'ambiente del cinema che non ti interessa più. R. Non il disinteresse per una professione con me tanto generosa, ma la nascita di un interesse nuovo sulla traduzione mi hanno portato a considerare quanto, se fatta in scatola, possa nuocere a un'opera. Voltaire scriveva: "guai a quelli che fanno traduzioni letterali, traducendo ogni parola snervano il significato; la lettera uccide, lo spirito vivifica". E vado via via convincendomi che una traduzione letterale abbia contribuito a danneggiare, per esempio, tutte le opere di Friedrich Hebbel, contemporaneo di Ibsen (Giuditta, Erode, Gige, Agnese Bernauer) e anche a John Donne, il più grande poeta metafisico inglese; e perfino lo Shakespeare dei Sonetti. Tentare di tradurre in endecasillabi alcune di queste opere, mi è sembrato un modo per avvicinarsi a autori che hanno scritto in versi, e sono sempre stati tradotti in prosa.



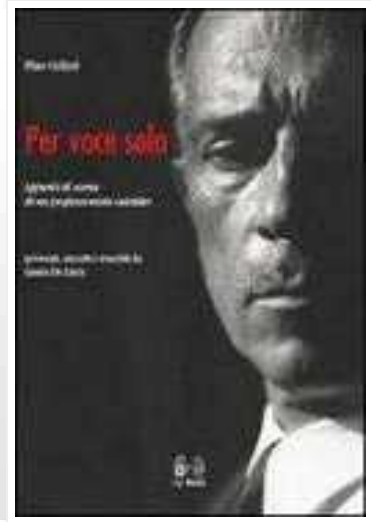
Doppiare gli attori italiani ti ha creato problemi, visto l'ideologia della voce/volto poi diventata tutela sancita dai contratti? Per esempio Carmelo Bene nell'*Edipo Re* di Pasolini possibile che abbia accettato di essere doppiato da te, per quanto collega di corso all'Accademia? R. Nessun problema. A un attore non veniva detto chi sarebbe stato doppiato, né da chi. Agli inizi degli anni 60 fu fondata la SAI, (allora società, poi sindacato attori) e il contratto che ne seguì, stabilendo per l'attore il diritto alla propria voce e il dovere di imparare ad usarla, smorzò anche in parte, le polemiche tra due schieramenti, ciascuno con rappresentanti di grande prestigio: i pro e i contro il doppiaggio.



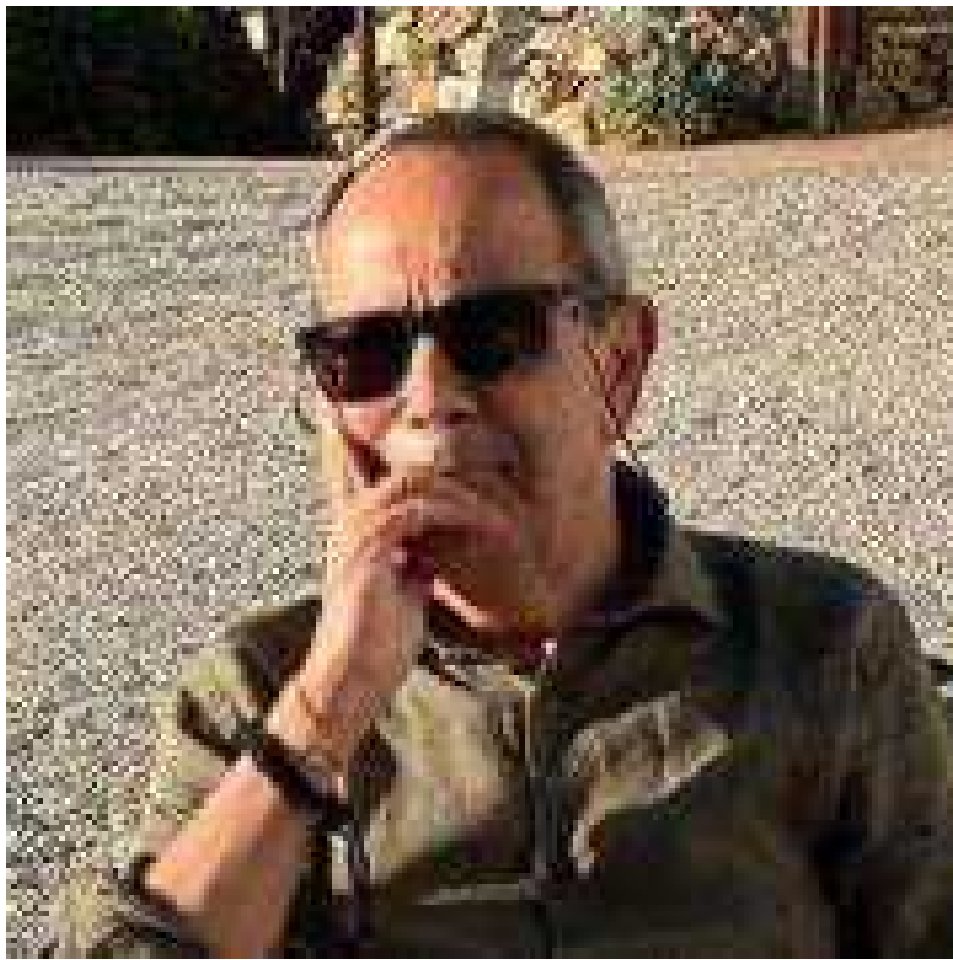
Lei che ha doppiato il *Superman* di Christopher Reeves cosa pensa della attuale dittatura al box office dei super blockbuster Marvel? Sei molto critico come Scorsese? Sono film di situazione e mai di emozione? R. Sono più vecchio di Martin Scorsese, potrei non essere d'accordo con lui? Anche io soffro la mancanza di umanità.



Il doppiaggio italiano è ancora “migliore del mondo”, secondo lo stereotipo, perché abbiamo una lingua particolarmente musicale oppure perché, anche grazie al vostro lavoro, avete trasformato la lingua burocratica e 'morta' del fascismo, in una struttura aperta agli influssi dialettali? Pasolini diceva che Gadda, ma anche Stoppa, Eduardo, Laura Betti e i cabarettisti stavano mettendo dinamite salutare dentro un corpo morto.... R. Quando in Italia si cominciò a doppiare, gli attori eseguivano insieme laboriose e attente prove di un rullo intero, come in teatro, prima di passare alla registrazione che era molto costosa e delicata, perché l'errore di un interprete costringeva a rifare tutto dall'inizio. È preistoria perché presto questo procedimento fu sostituito dalla più economica e comoda incisione su nastro magnetico (sistema Fonorama, più o meno negli anni 1945-1950). Si arrivò poi al Vergin Loop, al Rock and Roll e a tanti altri sistemi tutti superati, e finalmente, col passaggio dall'analogico al digitale, ecco Pro Tool che tra la perizia dei fonici e la prontezza degli attori, è il sistema più economico e più rapido, ed è praticato da tutti i territori. È evidente che non si può più parlare di primati, se non di quello che ci offre “una lingua particolarmente musicale” e talvolta la sensibilità di un artista.



Sei d'accordo con la nomina di Willem Dafoe alla direzione della Biennale teatro? R.
Il rischio di scelte che fanno rabbrivire, mi fa accettare col sorriso, questa.



(nella foto Massimiliano Fasoli, massmediologo e anti-manager tv a cui è stata dedicata in memoria l'edizione 2024 del Dubbing)

Publicato da il ciottasilvestri alle 10:41 Nessun commento:

Etichette: Chiara Colizzi, Daniela Capurro, Dorianò Fasoli, Franco Porcarelli, Gianni G. Galassi, Kazuo Ishiguro, Laura Colombino, Marco Bardella, Massimiliano Fasoli, Pino Colizzi



PREMI E SFIDE TRA DOPPIATORI AL DUBBING FESTIVAL A GENOVA

11/07/2024

11/07/2024

11/07/2024

VIALE 22.06.2024

11/07/2024

11/07/2024

A luglio e agosto a Palazzo Ducale protagonisti del cinema

11/07/2024

11/07/2024

Dimensione del testo:

Premi ai nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, sfilate di moda con le produzioni, ma anche vere e proprie "Dubbing Battles" sfide tra doppiatori che porteranno sul palco le loro performance per aggiudicarsi i contratti di lavoro messi in palio dalle produzioni cinematografiche. Sono questi i punti di forza del Dubbing Golem Festival, in programma dal 22 luglio al 25 agosto 2024 a Palazzo Ducale di Genova e altri luoghi della Liguria, arrivato alla sua sesta edizione. Un progetto artistico ideato dalla direttrice artistica Daniela Capone, proiettato anche sul mercato del lavoro degli attori e degli autori del doppiaggio, che quest'anno si avvale della partnership ufficiale con Warner Bros che formerà per il concorso serie TV ma tradotte, né adatte, né doppiate prima. Al festival saranno presenti professionisti, doppiatori, esponenti dell'editoria elettronica (podcast) e della critica cinematografica, direttori di doppiaggio, registi, manager, urto cinematografico e accademico, che si daranno vita a giornate di studio e di dialogo col pubblico. Il festival si chiuderà il 16 settembre con una last application di critica cinematografica con Roberto Silvestri di Hollywood Party, che dialogherà con l'autore di Bibi e Sincrit Marco Giusti di cinema italiano di "serie B". Tra gli ospiti anche Francesco Valiano direttore del doppiaggio del Signore degli anelli e di Harry Potter e Chiara Colzani, doppiatrice di Kate Winslet in Titanic, e di Nicole Kidman.

FilmFreeway



Dubbing Glamour Festival 6th- Spin off of ActorsPoetryFestival

GE, Italy
12 Years



The Dubbing Glamour Festival is an audiovisual project including a program of screenings, shows and a contest that revolves around the working channels concerning the voice of the actors and authors.

Between 26 and 27 August at Doge's Palace in Genoa it becomes an open stage for competitors who challenge each other with monologues, self-tapes and Dubbing Battles in front of the public. For the Warner Bros Candlelight, the competition is also open to dialogists and supported by the DLGM Department of Modern Languages and Cultures. The prizes, consisting of work contracts and cash prizes, are awarded to the best talents, chosen from around 150 participants, by a jury composed in 2023 of Annalaura Carano (Director of Theatrical Dubbing, Warner Bros. Entertainment), Eugenio Palestrini (President of the Museum of the Actor), Massimiliano Fasoli (former director of Cult Network Italia and deputy director of Mediaset), Roberto Silvestri (Host of Hollywood Party), Francesco Vairano (president AIDAC Associazione Dialoghisti Cinetelevisivi Adapters, dubbing director), Tony Blocca (Vice president of AIDAC, dialogue writer for Breaking bad), Rossella Izzo (director of a hundred RAI ENDEMOL films, dubbing director, voice actress, actress), Ennio Coltorti (actor, voice actor, director). Among the guests: Hal Yamamoto, Dorian Fasoli, Franco Porcarelli (RAI), Mariangela D'Abbraccio, Jun Ichikawa, with screenings and shows scheduled for mid-September. Just at the time when President Toti announces that the Liguria Region is betting on "Made in Liguria" film studios and is working to create a cinema district.

il mattino di Padova

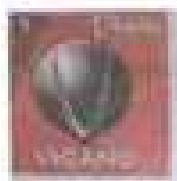
Premi e sfide tra doppiatori al Dubbing Festival a Genova

A luglio e agosto a Palazzo Ducale protagonisti del cinema

di [Paolo Biondi](#) e [Lorenzo](#)



GENOVA, 22 GIU - Premi ai nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, speed date con le produzioni, ma anche vere e proprie 'Dubbing Battles' sfide tra doppiatori che porteranno sul palco le loro performance per aggiudicarsi i contratti di lavoro messi in palio dalle produzioni cinematografiche. Sono questi i punti di forza del Dubbing Glamour Festival, in programma dal 22 luglio al 20 agosto 2024 a Palazzo Ducale di Genova e altri luoghi della Liguria, arrivato alla sua sesta edizione. Un progetto artistico ideato dalla direttrice artistica Daniela Capurro, proiettato anche sul mercato del lavoro degli attori e degli autori che, anche quest'anno si avvale della partnership ufficiale con Warner Bros che fornirà per il concorso serie TV mai tradotte, né adattate, né doppiate prima. Al festival saranno presenti professionisti, doppiatori, esponenti dell'editoria elettronica (audiolibri e podcast) e della critica cinematografica, direttori di doppiaggio, registi, manager, critici cinematografici e accademici, che si daranno vita a giornate di studio e di dialogo col pubblico. Il festival si chiuderà il 15 settembre con una last application di critica cinematografica con Roberto Silvestri di Hollywood Party, che dialogherà con l'autore di Blob e Stracult Marco Giusti di cinema italiano di "serie b". Tra gli ospiti anche Francesco Vairano direttore del doppiaggio del Signore degli anelli e di Harry Potter e Chiara Colizzi, doppiatrice di Kate Winslet in Titanic, e di Nicole Kidman. (ANSA).



IL SECOLO XIX



Estate insieme Genova

MASTERCLASS DI DOPPIAGGIO A VILLA PIAGGIO

A lezione da Chiara Colizzi voce di Winslet e Kidman



La doppiatrice Chiara Colizzi

Ancora pochi posti disponibili per la masterclass di doppiaggio tenuta da Chiara Colizzi nell'ambito del Dubbing Glamour Festival Academy, rassegna internazionale sul doppiaggio e sull'audiovisivo che si terrà oggi dalle 10 alle 20 a Villa Piaggio. Direttrice di doppiaggio, doppiatrice di Kate Winslet in Titanic, di Nicole Kidman e di molte altre Star di Hollywood, figlia del grande doppiatore Pino Colizzi, ultimo doppiatore di Clint Eastwood, Chiara Colizzi entra nel

la squadra dei docenti / giurati della Dubbing Academy del Dubbing Glamour Festival. Un evento che porta in scena professionisti del cinema, doppiatori, esponenti dell'editoria elettronica e della critica cinematografica, direttori di doppiaggio, registi. In più, gli spettatori del Festival sono invitati a seguire, rifando, le Dubbing Battles finali, le performance con cui i concorrenti si sfidano per ottenere i contratti di lavoro messi in palio dalle produzioni cinematografiche. La Ma-

sterclass prepara anche alle Dubbing Battles del 10 agosto a Palazzo Ducale. La masterclass è articolata in tre turni di tre ore ciascuno (con inizio alle 10; alle 14 e alle 17) è possibile partecipare a tutti e tre i turni, a due o anche a uno solo. Iscrizioni: info@teatrogag.com, info: www.teatrogag.com.

TRIBUTE TO MASSIMILIANO FASOLI

21 novembre Palazzo Ducale Salone del Minor Consiglio

ore 18:30 Industry cinematografica italiana dopo l'evento degli Italiani di Hollywood: la reazione di Cult Network Italia. L'occasione di un premio alla miglior Opera prima alla Mostra del Cinema di Venezia. Intervengono:

| | |
|-----------------------|--|
| Laura Fallarone | "Le dimore del E + W: un network nazionale" |
| Maria Saleri | "Dolci e amari: una vita alla presenza" |
| Isabella Piccinelli | "Il doppiaggio e la traslitterazione" |
| Daniela Caporaso | "Doppiaggio, questione di interpretazione" |
| Maria Casati | "L'occasione del cinema di genere anni 80-20" |
| Cristina De Benedetti | "Il festival di cinema italiano: un cinema del genere" |

Moderatori: Eugenio Fallarone e Maria Strobiano

ore 18:00 Conversazione con Moderatori: Dilettanti, Laura Calabrese.

Entrata libera www.intrologia.com



Cinematratona al Fritz Lang di Genova per il "Dubbing Glamour Festival"

Di **Redazione** - il 19 Settembre 2024

GENOVA – Venerdì 20 e sabato 21 settembre al Cineclub Fritz Lang di Genova (via Acquarone, 84) cinematratona di film dalle 15 a mezzanotte per il Dubbing Glamour Festival. La cinematratona, realizzata in collaborazione con ACEC Liguria, è in omaggio a Massimiliano Fasoli, direttore di rete, produttore, filosofo, autore, critico e già direttore generale di Culti Network Italia recentemente scomparsa.

L'iniziativa ha in programma otto film divisi in due giornate e gli spettatori che avranno assistito a tutte le proiezioni potranno vincere un corso di recitazione al Teatro G.A.G. e un abbonamento alle sale ACEC di Genova.

Venerdì 20 la giornata sarà dedicata soprattutto al cinema di genere, in particolare quello italiano, con la proiezione del capolavoro di Sergio Leone *Il buono, il brutto e il cattivo* in copia restaurata, dello spaghetti western di Sergio Corbucci *Django* e del suo "remake" tarantiniano *Django Unchained*, oltre al musicale *Gianni Schicchi* di Damiano Michieletto, tratto dall'omonima opera comica di Giacomo Puccini.

Sabato 21 sarà invece incentrato soprattutto su alcuni recenti kolossal statunitensi con la proiezione di *Barbie* di Greta Gerwig, del pluripremiato *Oppenheimer* di Christopher Nolan e del ultimo capitolo della saga cinematografica post apocalittica di George Miller *Furiosa: A Mad Max Saga*, presentato fuori concorso al 77° festival di Cannes. Infine, sarà proiettata la versione video dello spettacolo teatrale realizzato dal Teatro G.A.G. *Le femmine di Sem Benelli*. Scritta e diretta da Daniela Capuro, tale rappresentazione è dedicata al poeta Sem Benelli, dalla cui opera -emerge il ritratto di una condizione femminile forzata dalle condizioni del tempo, che si associa alla figura della femmine fatale seducente e inaccessibile, come in ritratti sintetici e aneddotici» (dalla sinossi ufficiale).

Prodotti e distribuiti dalla Warner Bros., *Django Unchained*, *Barbie* e *Furiosa: A Mad Max Saga* sono in programma anche come omaggio alla storica majors di Hollywood a 101 anni dalla sua fondazione.

Giunto alla sesta edizione, il Dubbing Glamour Festival è una manifestazione culturale che comprende premi, proiezioni, spettacoli e attività collaterali intorno al mondo della recitazione, del doppiaggio, del teatro e dei media.

Per maggiori informazioni:

anec.liguria@gmail.com

L'Invito

Il duo Max Planck rende omaggio a Puccini e non solo...

 [Roberto Lovino \(/chi-siamo\)](#)  2 Agosto 2024

 [Concerti \(https://www.linivito.net/category/concerti/\)](https://www.linivito.net/category/concerti/)

Nell'Ottocento e nel primo Novecento, in un'epoca in cui la musica la si suonava nelle case e i giornali regalavano ai propri lettori spartiti musicali e non CD o DVD, circolavano regolarmente trascrizioni, elaborazioni di composizioni famose. Basta ricordare che della celebre *Ave Maria* di Gounod entro il XIX secolo furono stampate oltre cinquanta trascrizioni per organici differenti. Oggi le trascrizioni si usano raramente, molti puristi, anzi, arricciano il naso. Però proprio le trascrizioni possono stimolare ascolti diversificati e conferire a pagine anche popolari una veste sonora inedita.

Ieri pomeriggio nella bella sala di Palazzo Spinola di Pollicceria, nell'ambito del *Clabbing Glamour Festival*, il duo Max Planck (Francesca Giordano, violino e Marco De Mas, violoncello) si sono lanciati in una bella avventura: un programma intero di trascrizioni. E con una certa ironia, volendo celebrare il centenario pucciniano, dopo *"Pavarotti & friends"* e *"Belle & friends"* hanno intitolato il concerto *"Puccini & friends"* dove gli amici, in questo caso, erano insigni autori di colonne cinematografiche.

Puccini non ha mai scritto per violino e violoncello, purtroppo, così come non ha mai scritto per tanti altri strumenti. E i due artisti hanno deciso, dunque, di prendere alcune celebri pagine operistiche e alcune liriche da camera e trascriverle per i loro strumenti contando anche sulla preziosa collaborazione di Stefano Cabrera.



Si sono così ascoltate pagine da Tosca (Qual occhio al mondo), Bohème (Válzer di Musetta), Gianni Schicchi (O mio babbino caro) e Maddama Butterfly (Vogliatemi bene) oltre a tre pagine cameristiche (A te, Terra e mare, Storieña d'amore). Trascrizioni, va detto, pregevoli: non si è trattato infatti solo di rendere eseguibili le pagine pucciniane sui due strumenti ad arco, ma laddove era possibile si è creato un effettivo duo in un gioco strumentale in cui violino e violoncello acquisivano pari importanza. Letture ineccepibili: Giordanino e De Masi sono strumentisti di indiscutibile preparazione individuale e formano un duo assai affiatato nella scelta delle dinamiche, nel fraseggio, nei respiri. Qualità emerse naturalmente anche nel resto del programma che ha proposto brani di Morricone (Mission, Nuovo Cinema Paradiso), Bacalov (Il postino), Gardel, Kreisler e, soprattutto, Piazzolla: di quest'ultimo merita una segnalazione la dolcissima Ave Maria durante la esecuzione della quale la Giordanino ha deposto l'archetto per intonarne la melodia con calda espressività.

Applausi calorosissimi.

TAGI DUO MAX PLANCK ([HTTPS://WWW.LINIVITO.NET/TAG/DUO-MAX-PLANCK/](https://www.linivito.net/tag/duo-max-planck/)), FRANCESCA GIORDANINO ([HTTPS://WWW.LINIVITO.NET/TAG/FRANCESCA-GIORDANINO/](https://www.linivito.net/tag/francesca-giordanino/)), GARDEL ([HTTPS://WWW.LINIVITO.NET/TAG/GARDEL/](https://www.linivito.net/tag/gardel/)), IN EVIDENZA ([HTTPS://WWW.LINIVITO.NET/TAG/IN-EVIDENZA/](https://www.linivito.net/tag/in-evidenza/)), MARCO DE MASI ([HTTPS://WWW.LINIVITO.NET/TAG/MARCO-DE-MASI/](https://www.linivito.net/tag/marco-de-masi/)), MORRICONE ([HTTPS://WWW.LINIVITO.NET/TAG/MORRICONE/](https://www.linivito.net/tag/morricone/)), PIAZZOLLA ([HTTPS://WWW.LINIVITO.NET/TAG/PIAZZOLLA/](https://www.linivito.net/tag/piazzolla/)), PUCCINI ([HTTPS://WWW.LINIVITO.NET/TAG/PUCCINI/](https://www.linivito.net/tag/puccini/))

GENOVA

MORE THAN THIS

ARTE E CULTURA OUTDOOR EVENTI ORGANIZZA BLOG NEWS STORE PLAY PHYGITAL



Home / Eventi / Dubbing Glamour Festival

★ **INCONTRI, RASSEGNE - SPETTACOLI**

📅 Dal 22-07-2024 al 15-09-2024

Dubbing Glamour Festival

Nuova edizione del Dubbing Glamour Festival: premi ai nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, speed date

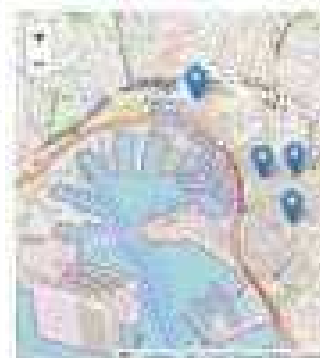
Info utili

- 📍 Palazzo Ducale
- 📍 Università di Genova
- 📍 Società Ligure di Storia Patria
- 📍 Palazzo Spinola di Pellicceria

Nuova edizione del Dubbing Glamour Festival: premi ai nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, speed date con le Produzioni: tutto questo e anche di più per un progetto artistico proiettato anche sul mercato del lavoro degli attori e degli autori, giunta alla 6a edizione con la formula attuale, ma presente sulla scena ligure da ben 15 anni.

Si parte il 22 luglio con una programmazione di eventi e novità che prosegue fino al 20 agosto e termina con una fest application di critica cinematografica il 15 settembre.

Si può seguire l'attività del Festival anche con l'**hashtag #hereslookingatyou** (citazione dal classico "Casablanca", del 1942). Ancora una volta, la Warner Bros. è partner ufficiale del Dubbing Glamour Festival, rinnovando una collaborazione che si protrae, con reciproca soddisfazione, dal 2019 (edizione di Portofino). La Major ha di nuovo accolto con entusiasmo l'idea di contribuire a plasmare una nuova generazione di doppiatori e dialoghisti, fornendo per il "concorso" serie TV mai tradotte, né adattate, né doppiate prima. Il festival si presenta anche quest'anno come una proposta, unica nel suo genere sul territorio nazionale, di fornire opportunità lavorativa, formativa e di rete, alle "Voci" e ai futuri protagonisti del Cinema italiano.



Dià sostenuto da Direzione Generale del Cinema del Ministero della Cultura - DGCA), importanti associazioni nazionali (SIAE, AIDAC - Associazione Italiana Dialoghisti e Adattatori Cinetelevisivi), Regione Liguria, **Comune di Genova**, società di produzione di doppiaggio (Laser Digital Film), ed eccellenze, compresi i massimi esperti della filiera del settore audiovisivo, con la media partnership di Rai Radio 3, il Dubbing Blameur Festival porta in scena professionisti del Cinema, doppiatori, esponenti dell'editoria elettronica (audiobook e podcast) e della critica cinematografica, direttori di doppiaggio, registi, manager, critici cinematografici e accademici, che si riuniscono in giornate di studio e di dialogo col pubblico, nel fastoso scenario del Palazzo Ducale di Genova.

Ma gli spettatori potranno anche seguire (tifando) le **Dubbing Battles finali**, nella passata edizione dirette magistralmente da **Francesco Vairano** (Presidente AIDAC, direttore di doppiaggio, doppiatore), cioè le performance dei concorrenti, che si sfidano per ottenere i contratti di lavoro messi in palio dalle produzioni cinematografiche.

Il Festival nasce, con questa formula, da un'idea della direttrice artistica (e fondatrice del Gruppo dei Giovani Artisti G.A.G.) **Daniela Capurro**, che l'ha perfezionata confrontandosi con **Roberto Silvestri** (critico cinematografico e conduttore di Hollywood Party - Rai Radio 3) e con **Annalaura Carano** (Director of Theatrical Dubbing Warner Bros. Entertainment).

Ma gli spettatori potranno anche seguire (tifando) le **Dubbing Battles finali**, nella passata edizione dirette magistralmente da **Francesco Vairano** (Presidente AIDAC, direttore di doppiaggio, doppiatore), cioè le performance dei concorrenti, che si sfidano per ottenere i contratti di lavoro messi in palio dalle produzioni cinematografiche.

Il Festival nasce, con questa formula, da un'idea della direttrice artistica (e fondatrice del Gruppo dei Giovani Artisti G.A.G.) **Daniela Capurro**, che l'ha perfezionata confrontandosi con **Roberto Silvestri** (critico cinematografico e conduttore di Hollywood Party - Rai Radio 3) e con **Annalaura Carano** (Director of Theatrical Dubbing Warner Bros. Entertainment).

Il Festival nasce, con questa formula, da un'idea della direttrice artistica (e fondatrice del Gruppo dei Giovani Artisti G.A.G.) **Daniela Capurro**, che l'ha perfezionata confrontandosi con **Roberto Silvestri** (critico cinematografico e conduttore di Hollywood Party - Rai Radio 3) e con **Annalaura Carano** (Director of Theatrical Dubbing Warner Bros. Entertainment).

Accanto ai doppiatori, quest'anno uno spazio maggiore hanno i "dialoghisti" del Cinema, che parteciperanno al Festival come autori, con l'eccellente supporto di **Marco Bardella** (consigliere AIDAC). Vengono coinvolti in prima linea come futuri "dialoghisti" gli studenti del Dipartimento di Lingue e Culture Moderne di Genova, coordinati dalla Vice preside del DICM, professoressa **Laura Colombino**. Il DGF è un festival inclusivo che contribuisce all'obiettivo di tripla transizione: Green, digital e social.

Genova diventa così capitale del talento, impreziosita da questa edizione dalla Media Partnership con Rai Radio 3, che seguirà alla radio il festival, i protagonisti e gli eventi in calendario. Le candidature sono aperte fino al 20 luglio 2024 esclusivamente nella forma indicata sul sito www.teatrogag.com.

Biglietti acquistabili su WTICKET

TEATRO G.A.G. info@teatrogag.com www.teatrogag.com



PREMI E SFIDE TRA DOPPIATORI AL DUBBING FESTIVAL A GENOVA

10/08/2024

10/08/2024

🔊 Ascoltare

🔴 Smettila di ascoltare

Dimensione del testo:



Premi ai nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, speed date con le produzioni, ma anche vere e proprie "Dubbing Battles" sfide tra doppiatori che porteranno sul palco le loro performance per aggiudicarsi i contratti di lavoro messi in palio dalle produzioni cinematografiche. Sono questi i punti di forza del Dubbing Glamour Festival, in programma dal 22 luglio al 20 agosto 2024 a Palazzo Ducale di Genova e altri luoghi della Liguria, arrivato alla sua sesta edizione. Un progetto artistico ideato dalla direttrice artistica Daniela Capurro, proiettato anche sul mercato del lavoro degli attori e degli autori che, anche quest'anno si avvale della partnership ufficiale con Warner Bros che fomirà per il concorso serie TV mai tradotte, né adattate, né doppiate prima. Al festival saranno presenti professionisti, doppiatori, esponenti dell'editoria elettronica (audiolibri e podcast) e della critica cinematografica, direttori di doppiaggio, registi, manager, critici cinematografici e accademici, che si daranno vita a giornate di studio e di dialogo col pubblico. Il festival si chiuderà il 15 settembre con una last application di critica cinematografica con Roberto Silvestri di hollywood Party, che dialogherà con l'autore di Blob e Stracult Marco Giusti di cinema italiano di "serie b". Tra gli ospiti anche Francesco Vairano direttore del doppiaggio del Signore degli anelli e di Harry Potter e Chiara Colizzi, doppiatrice di Kate Winslet in Titanic, e di Nicole Kidman.

Masterclass di traduzione e adattamento per dialoghisti con Marco Bardella

Da lunedì 22 a mercoledì 24 luglio 2024 presso l'Aula Magna di Balbi si terrà una Masterclass per dialoghisti con Marco Bardella membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana Dialoghisti Adattatori Cinetelevisivi (AIDAC). L'evento è in collaborazione con il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne.

La locandina Masterclass su adattamento di opere audiovisive per il doppiaggio è scaricabile in allegato

Allegati

[Masterclassdialoghisti Marco Bardella.pdf](#) (1.04 MB)

Ultimo aggiornamento 20 Giugno 2024



Università di Genova

EVENTO

Dubbing Glamour Festival 2024

22/07/2024

20/08/2024



Studentesse e studenti del Dipartimento di lingue e culture moderne dell'Università di Genova, ma anche attori, autori, appassionati di cinema e di serie televisive al Dubbing Glamour Festival 2024 con la *masterclass di doppiaggio* (28 luglio) di **Chiara Colizzi** e la *masterclass per dialoghisti* (22-24 luglio) di **Marco Bardella**.

Maggiori informazioni su [UniGe.lifo](https://uni.ge.lifo), il magazine di Ateneo.



TISCALI

// NEWS

Cronaca

Premi e sfide tra doppiatori al Dubbing Festival a Genova

Tiscali News

Premi e sfide tra doppiatori al Dubbing Festival a Genova

00:27 01:02



(ANSA) - GENOVA, 22 GIU - Premi ai nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, speed date con le produzioni, ma anche vere e proprie "Dubbing Battles" sfide tra doppiatori che porteranno sul palco le loro performance per aggiudicarsi i contratti di lavoro messi in palio dalle produzioni cinematografiche. Sono questi i punti di forza del Dubbing Glamour Festival, in programma dal 22 luglio al 20 agosto 2024 a Palazzo Ducale di Genova e altri luoghi della Liguria, arrivato alla sua sesta edizione.

GENOVA

MORE THAN THIS

ARTE E CULTURA OUTDOOR EVENTI ORGANIZZA BLOG NEWS STORE PLAY PHYGITAL



Info utili

🌟 Aggiungi ai preferiti



Orari:

Sabato 4 maggio dalle 10 alle 17

📌 INCONTRI E RASSEGNE

📅 11-04-05-2024

Il **Dubbing Glamour Festival** torna a Genova per una Masterclass di doppiaggio insieme a **Davide Perino**, alla scuola di doppiaggio del **Teatro Gruppo Artisti Genovesi (T.G.A.G.)**, via della Consolazione 3, sabato 4 maggio.

Attore cinematografico, televisivo e doppiatore, Davide Perino è figlio d'arte e inizia la sua carriera all'età di 6 anni. Grazie al suo grande talento ha dato voce ai più quotati protagonisti dello Star System di Hollywood.

Fra gli attori doppiati nella sua carriera troviamo **Elijah Wood** - *Il Signore degli Anelli*, **Eddie Redmayne** - *Animal fantastico* e dove trovarli, **Colin Morgan** - *Merlin*, *Merlin* Serie TV, **Evan Peters** - *American Horror Story*, **Logan Lerman** - *D'Artagnon*, **Michael Angarano** - *Oppenheimer*, **Michael Cera** - *So x bold*, **Finn Jones** - *Il Trono di spade*, **Jesse Eisenberg** - *The Social Network*, **Shia LaBeouf** - *Notes*, *Booki nel deserto*, **Michael Jackson** - *I'm magic*, **Drake Bell** - *Ultimate Spiderman*.

Davide Perino è un ospite incredibile per il Dubbing Glamour Festival anche per la sua prestigiosa bacheca di premi. Vincitore del Romica (2002, 2007, 2011), la Sirenetta d'oro, premio per il Miglior doppiaggio maschile Gran Galà del Doppiaggio, Targa di Roma Capitale (2010), premio Miglior voce protagonista per The Social Network, Premio Microfono d'oro 2014 al festival Le voci del cinema per Merlin (serie TV), Al Gran Galà del Doppiaggio Romica DD premio per il doppiaggio di La teoria del tutto (2016).

Per maggiori informazioni e iscrizioni al Dubbing Glamour Festival visita il sito teatrogag.com.

GENOVA TODAY

Notizie Cosa fare in città Zone ☰ 🔍

Eventi / iniziative

Masterclass di doppiaggio a Genova con Davide Perino - Antepremiere del Dubbing Glamour Festival

WORKSHOP DI DOPPIAGGIO
CON DAVIDE PERINO
4 MAGGIO 2024

Dirigente artistico: **Stefano Caporali**

| | | | | |
|---|--|--|------------------------------|--|
| | | | | |
| Fioriano 28 aprile 2024 - 18:30 | Elijah Wood - Il Signore degli Anelli - Togli | Eddie Redmayne - Animali fantastici e dove trovarli | Colin Morgan - Merlin | Evan Peters - American Horror Story |
| | | | | |
| | | | | |

Il Dubbing Glamour Festival prepara la 6ª (13ª) edizione con l'invito di eccellenze del doppiaggio. Questa volta è Davide Perino ad arricchire il cast del DGF. Attore cinematografico, televisivo, doppiatore, Davide Perino è figlio d'arte e muove i primi passi nel cinema all'età di 2 anni, per iniziare la sua carriera all'età di 6 anni. Talento assoluto, ha dato voce ai più quotati protagonisti dello Star System Hollywoodiano, coi quali coltiva un rapporto affettuoso.

È vincitore di prestigiosi premi, fra cui Romics (2002, 2007, 2011), la Sirenetta d'oro, Premio per il Miglior doppiaggio maschile Gran Gala del Doppiaggio, Targa di Roma Capitale (2010), premio Miglior voce protagonista per The Social Network (L. Premio Microfono d'oro 2014 al festival Le voci del cinema per l'interpretazione di Merlin nella serie tv omonima. Al Gran Gala del Doppiaggio Romics DD premio per il doppiaggio di La teoria del tutto (2005).

Fra gli attori doppiati, impossibili da enumerare, Elijah Wood - Il Signore degli Anelli - Saga... Eddie Redmayne - Animali fantastici e dove trovarli, Colin Morgan (Merlin (Merlino Serie TV), Evan Peters (American Horror Story), Logan Lerman (D'Artagnan), Michael Angarano (Oppenheimer), Michael Cera (Su x bad), Finn Jones di Trono di spade), Jesse Eisenberg (The Social Network), Shia LaBeouf (Holes - Buetti nel deserto), Michael Jackson (I'm magic), Drake Bell (Ultimate Spiderman).

Nel panorama dell'audiovisivo, Davide Perino è uno dei più talentuosi doppiatori di 4ª generazione. Sarà a Genova, alla scuola di doppiaggio del Teatro G.A.O. il 4 maggio 2024. Davide Perino si aggiunge a un pool di professionisti da tempo alla guida di questo particolare settore, a cui hanno preso parte: Annalaura Carano, Giancarlo Giannini, Marco Mete, Francesco Valzano, Daniela Capurso, Rossella Izzo, Ennio Coltorti, Christian Lanzante, Alessio Puccio, Melina Martello, Stefano De Sandò, Hal Yamanouchi e molti altri. Info iscrizioni: info@teatrogag.com

Corriere delle Alpi

Premi e sfide tra doppiatori al Dubbing Festival a Genova A luglio e agosto a Palazzo Ducale protagonisti del cinema

22 Giugno 2024 alle 11:48 | 1 minuto di lettura



GENOVA, 22 GIU - Premi ai nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, speed date con le produzioni, ma anche vere e proprie "Dubbing Battles" sfide tra doppiatori che porteranno sul palco le loro performance per aggiudicarsi i contratti di lavoro messi in palio dalle produzioni cinematografiche. Sono questi i punti di forza del Dubbing Glamour Festival, in programma dal 22 luglio al 20 agosto 2024 a Palazzo Ducale di Genova e altri luoghi della Liguria, arrivato alla sua sesta edizione. Un progetto artistico ideato dalla direttrice artistica Daniela Capurro, proiettato anche sul mercato del lavoro degli attori e degli autori che, anche quest'anno si avvale della partnership ufficiale con Warner Bros che fornirà per il concorso serie TV mai tradotte, né adattate, né doppiate prima. Al festival saranno presenti professionisti, doppiatori, esponenti dell'editoria elettronica (audiolibri e podcast) e della critica cinematografica, direttori di doppiaggio, registi, manager, critici cinematografici e accademici, che si daranno vita a giornate di studio e di dialogo col pubblico. Il festival si chiuderà il 15 settembre con una last application di critica cinematografica con Roberto Silvestri di hollywood Party, che dialogherà con l'autore di Blob e Stracult Marco Giusti di cinema italiano di "serie b". Tra gli ospiti anche Francesco Vairano direttore del doppiaggio del Signore degli anelli e di Harry Potter e Chiara Colizzi, doppiatrice di Kate Winslet in Titanic, e di Nicole Kidman. (ANSA).



MINISTERO DELLA CULTURA

[Home](#)

Duo Max Planck – “Puccini & Friends”



MAX PLANCK SOCIETY
RESEARCH DIVISION
Max Planck Society of Geneva –
Galleria nazionale di
Palazzo Sforza

DESCRIZIONE

Giovedì 7 agosto (ore 19.00)

8^o Dubbing Glasgow Festival

Il Duo MAX PLANCK presenta

“Puccini & Friends”

Un'architettura musicale per ensemble, grandi compositori di
avanguardia, musica e trasgressione

Frederica Giordano – violino (solista di spalla orchestra Istit. Musicale)

Marco De Mas – violoncello (solista Teatro Carlo Felice)

in cura del Teatro G.A.S. (Gruppo Artistico Genovese)

ingresso intero € 5,00 (gratuito per soci e studenti della
died. Max Planck Society di Genova) + € 3,00 per il Teatro G.A.S.

Per info e prenotazioni: info@maxplanck.it - <https://www.maxplanck.it/>
Ufficio Italia / Consulenza Pubblica / con TEL: 0289040215X1000



Dal 22 luglio al 20 agosto 2024 a Genova (Palazzo Ducale) e altri luoghi della Liguria torna alla ribalta, dopo il grande successo della scorsa edizione, il **Dubbing Glamour Festival**. Premi ai nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, speed date con le Produzioni: tutto questo e anche di più sarà il Dubbing Glamour Festival, un progetto artistico proiettato anche sul mercato del lavoro degli attori e degli autori, giunto alla sesta edizione con la formula attuale, ma presente sulla scena ligure da ben 13 anni. Il Festival nasce, con questa formula, da un'idea della direttrice artistica (e fondatrice del Gruppo dei Giovani Artisti G.A.G.) Daniela Caparra.

Nella splendida cornice di **Palazzo Spinola** il Duo Max Planck - formato dalla violinista Francesca Giordano e dal violoncellista Marco De Nari - offrirà al pubblico un saggio della propria abilità nel programma "Puccini & Friends", un concerto interamente costituito da brani trascritti ad hoc per il duo Max Planck e tratti da pagine celebri del repertorio pucciniano e dall'affascinante mondo cinematografico, toccando anche l'eleganza dello stile viennese e la malinconia dell'indimenticato Astor Piazzolla. Un caleidoscopio di emozioni che condurrà l'ascoltatore in un mondo incantato di cui scriverà ricordo in questa magica estate genovese.

Il Duo Max Plank presenta "Puccini & Friends": Un'avventura musicale per riscoprire grandi compositori in un'esecuzione inedita e travolgente

Programma

G. Puccini - Storiella d'Amore (dalle Arie da camera per voce e pianoforte)

G. Puccini - da Tosca Duetto "Qualcuno al mondo"

F. Kreisler - 3 Vecchie Melodie Viennesi

E. Morricone - The Mission

G. Puccini - da La Bohème "Walker di Musetta"

L. Bacalov - Il Postino

A. Piazzolla - Nightclub 1960

E. Morricone - Nuovo Cinema Paradiso

G. Puccini - A Te (dalle Arie da camera per voce e pianoforte)

A. Piazzolla - Adios Nonino



CULTURA

Genova: Dubbing Festival, premi e sfide fra doppiatori

di Redazione

Sab 22 Giugno 2024

🕒 1 min, 9 sec

A luglio e agosto a Palazzo Ducale il protagonisti del cinema "dietro le quinte" per la direzione di Daniela Capurro



Premi ai nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, speed date con le produzioni, ma anche vere e proprie "Dubbing Battles" sfide tra doppiatori che porteranno sul palco le loro performance per aggiudicarsi i contratti di lavoro messi in palio dalle produzioni cinematografiche. Sono questi i punti di forza del **Dubbing Glamour Festival, in programma dal 22 luglio al 20 agosto 2024 a Palazzo Ducale di Genova** e altri luoghi della Liguria, arrivato alla sua sesta edizione. Un progetto artistico ideato dalla direttrice artistica **Daniela Capurro**, proiettato anche sul mercato del lavoro degli attori e degli autori che, anche quest'anno si avvale della partnership ufficiale con Warner Bros che fornirà per il concorso serie TV mai tradotte, né adattate, né doppiate prima.

Al festival saranno presenti professionisti, doppiatori, esponenti dell'editoria elettronica (audiolibri e podcast) e della critica cinematografica, direttori di doppiaggio, registi, manager, critici cinematografici e accademici, che si daranno vita a giornate di studio e di dialogo col pubblico. Il festival si chiuderà il 15 settembre con una last application di critica cinematografica con Roberto Silvestri di Hollywood Party, che dialogherà con l'autore di Blob e Stracult Marco Giusti di cinema italiano di "serie b". Tra gli ospiti anche Francesco Vairano direttore del doppiaggio del Signore degli anelli e di Harry Potter e Chiara Colizzi, doppiatrice di Kate Winslet in Titanic, e di Nicole Kidman.

Tags:

[dubbing festival](#)

[palazzo ducale](#)

[Genova](#)

[daniela capurro](#)

GENOVA TODAY

EVENTI / CINEMA

Cinematrona al Fritz Lang di Genova in occasione del Dubbing Glamour Festival

★★★★☆



Redazione

19 settembre 2019 12:07



Venerdi 20 e sabato 21 settembre al Cineclub Fritz Lang di Genova (via Acquarone, 64), cinematrona di film dalle 15 a mezzanotte per il **Dubbing Glamour Festival**.

La cinematrona è realizzata in collaborazione con ACEC Liguria in omaggio a Massimiliano Fasoli, direttore di rete, produttore, filosofo, autore, critico e già direttore generale di Cult Network Italia recentemente scomparso. L'iniziativa ha in programma otto film divisi in due giornate e gli spettatori che avranno assistito a tutte le proiezioni potranno vincere un corso di recitazione al Teatro G.A.G. e un abbonamento alle sale ACEC di Genova.

Venerdì 20 la giornata sarà dedicata soprattutto al cinema di genere, in particolare quello italiano, con la proiezione del capolavoro di Sergio Leone *Il buono, il brutto e il cattivo* in copia restaurata, dello spaghetti western di Sergio Corbucci *Django* e del suo "remake" tarantiniano *Django Unchained*, oltre al musicale *Gianni Schicchi* di Damiano Michieletto, tratto dall'omonima opera comica di Giacomo Puccini.

Sabato 21 sarà invece incentrato soprattutto su alcuni recenti kolossal statunitensi con la proiezione di *Barbie* di Greta Gerwig, del pluripremiato *Oppenheimer* di Christopher Nolan e dall'ultimo capitolo della saga cinematografica post apocalittica di George Miller *Furiosa: A Mad Max Saga*, presentato fuori concorso al 77° festival di Cannes. Infine, sarà proiettata la versione video dello spettacolo teatrale realizzato dal Teatro G.A.G. *Le femmine di Sem Benelli*. Scritta e diretta da

Daniela Capurro, tale rappresentazione è dedicata al poeta Sem Benelli, dalla cui opera «emerge il ritratto di una condizione femminile forzata dalle condizioni del tempo, che si associa alla figura della femme fatale seducente e inaccessibile, come in ritratti sintetici o sfrodocchi» (dalla sinossi ufficiale).

Prodotti e distribuiti dalla Warner Bros., *Django Unchained*, *Barbie* e *Furiosa: A Mad Max Saga* sono in programma anche come omaggio alla storica majors di Hollywood a 101 anni dalla sua fondazione.

Giunto alla sesta edizione, il Dubbing Glamour Festival è una manifestazione culturale che comprende premi, proiezioni, spettacoli e attività collaterali intorno al mondo della recitazione, del doppiaggio, del teatro e del media.



TGR

LIGUR



0:16 / 1:42



Genova24

GENOVAPOST

PASSIONE

Venerdì e sabato cinemaratona al Fritz Lang per il Dubbing glamour festival

Gli spettatori che assisteranno tutte le proiezioni potranno vincere un corso di recitazione e un abbonamento alle sale Acec

Ge24

di Redazione
16 Settembre 2024
12:00

2 min

STAMPA



Genova. Venerdì 20 e sabato 21 settembre 2024 al Cineclub Fritz Lang di Genova (via Acquarone, 54) cinemaratona di film dalle 15 a mezzanotte per il Dubbing Glamour Festival.



La cinemaratona, realizzata in collaborazione con ACEC Liguria in omaggio a Massimiliano Fasoli, direttore di rete, produttore, filosofo, autore, critico e già direttore generale di Cult Network Italia recentemente scomparso.

L'iniziativa ha in programma otto film divisi in due giornate e gli spettatori che avranno assistito a tutte le proiezioni potranno vincere un corso di recitazione al Teatro G.A.G. e un abbonamento alle sale ACEC di Genova.

Venerdì 20 la giornata sarà dedicata soprattutto al cinema di genere, in particolare quello italiano, con la proiezione del capolavoro di Sergio Leone *Il buono, il brutto e il cattivo* in copia restaurata, dello spaghetti western di Sergio Corbucci *Django* e del suo "remake" tarantiniano *Django Unchained*, oltre al musicale *Gianni Schicchi* di Damiano Michieletto, tratto dall'omonima opera comica di Giacomo Puccini.

Sabato 21 sarà invece incentrato soprattutto su alcuni recenti kolossal statunitensi con la proiezione di *Barbie* di Greta Gerwig, del pluripremiato *Oppenheimer* di Christopher Nolan e dall'ultimo capitolo della saga cinematografica post apocalittica di George Miller *Furiosa: A Mad Max Saga*, presentato fuori concorso al 77° festival di Cannes. Infine, sarà proiettata la versione video dello spettacolo teatrale realizzato dal Teatro G.A.G. *Le femmine* di Sem Benelli. Scritta e diretta da Daniela Capurro, tale rappresentazione è dedicata al poeta Sem Benelli, dalla cui opera «emerge il ritratto di una condizione femminile forzata dalle condizioni del tempo, che si associa alla figura della femme fatale seducente e inaccessibile, come in ritratti sintetici o sineddochi» (dalla sinossi ufficiale).

Prodotti e distribuiti dalla Warner Bros., *Django Unchained*, *Barbie* e *Furiosa: A Mad Max Saga* sono in programma anche come omaggio alla storica majors di Hollywood a 101 anni dalla sua fondazione. Giunto alla sesta edizione, il Dubbing Glamour Festival è una manifestazione culturale che comprende premi, proiezioni, spettacoli e attività collaterali intorno al mondo della recitazione, del doppiaggio, del teatro e del media.

EVENTI | 20 settembre 2024, 18:30

Cosa fare a Genova e dintorni nel week end: tutti gli appuntamenti per sabato 21 e domenica 22 settembre

AL FRITZ LANG DI GENOVA CINEMARATONA DALLE 15 A MEZZANOTTE PER IL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL



Fino al 21 settembre

Venerdì 20 e sabato 21 settembre 2024 al Cineclub Fritz Lang di Genova (via Acquarone, 64) cinemaratona di film dalle 15 a mezzanotte per il Dubbing Glamour Festival.

Venerdì 20 la giornata sarà dedicata soprattutto al cinema di genere, in particolare quello italiano, con la proiezione del capolavoro di Sergio Leone *Il buono, il brutto e il cattivo* in copia restaurata, dello spaghetti western di Sergio Corbucci *Django* e del suo "remake" tarantiniano *Django Unchained*, oltre al musicale *Gianni Schicchi* di Damiano Michieletto, tratto dall'omonima opera comica di Giacomo Puccini.

Sabato 21 sarà invece incentrato soprattutto su alcuni recenti kolossal statunitensi con la proiezione di *Barbie* di Greta Gerwig, del pluripremiato *Oppenheimer* di Christopher Nolan e dall'ultimo capitolo della saga cinematografica post apocalittica di George Miller *Furiosa: A Mad Max Saga*, presentato fuori concorso al 77° festival di Cannes. Infine, sarà proiettata la versione video dello spettacolo teatrale realizzato dal Teatro G.A.G. *Le femmine di Sem Benelli*. Scritta e diretta da Daniela Capurro, tale rappresentazione è dedicata al poeta Sem Benelli, dalla cui opera -emerge il ritratto di una condizione femminile forzata dalle condizioni del tempo, che si associa alla figura della femme fatale seducente e inaccessibile, come in ritratti sintetici o sineddochi- (dalla sinossi ufficiale).

Prodotti e distribuiti dalla Warner Bros., *Django Unchained*, *Barbie* e *Furiosa: A Mad Max Saga* sono in programma anche come omaggio alla storica majors di Hollywood a 101 anni dalla sua fondazione.

Giunto alla sesta edizione, il Dubbing Glamour Festival è una manifestazione culturale che comprende premi, proiezioni, spettacoli e attività collaterali intorno al mondo della recitazione, del doppiaggio, del teatro e dei media.

Dubbing Glamour Festival, cinemaratona al Cineclub Fritz Lang



Cineclub Fritz Lang

EMERGENCY PASSAGE

15.00

DA VENERDÌ

20

SETTEMBRE
2024

A SABATO

21

SETTEMBRE
2024

Venerdì 20 e sabato 21 settembre 2024, al **Cineclub Fritz Lang** di **Genova** (via Acquarone, 64), cinemaratona di film dalle ore 15 a mezzanotte per il **Dubbing Glamour Festival**. La cinemaratona, realizzata in collaborazione con ACEC Liguria in omaggio a Massimiliano Fasoli, direttore di rete, produttore, filosofo, autore, critico e già direttore generale di Cult Network Italia recentemente scomparso. L'iniziativa ha in programma otto film divisi in due giornate e gli spettatori che avranno assistito a tutte le proiezioni potranno vincere un corso di recitazione al Teatro G.A.G. e un abbonamento alle sale ACEC di Genova.

Venerdì 20 settembre, la giornata è dedicata soprattutto al **cinema di genere**, in particolare quello italiano, con la proiezione del capolavoro di Sergio Leone ***Il buono, il brutto e il cattivo*** in copia restaurata, dello spaghetti western di Sergio Corbucci *Django* e del suo "remake" tarantiniano ***Django Unchained***, oltre al musicale ***Gianni Schicchi*** di Damiano Michieletto, tratto dall'omonima opera comica di Giacomo Puccini.

Sabato 21 settembre, invece, è incentrato soprattutto su alcuni recenti **kolossal statunitensi** con la proiezione di ***Barbie*** di Greta Gerwig, del pluripremiato *Oppenheimer* di Christopher Nolan e dall'ultimo capitolo della saga cinematografica post apocalittica di George Miller ***Furiosa: A Mad Max Saga***, presentato fuori concorso al 77° festival di Cannes. Infine, è proiettata la versione video dello spettacolo teatrale realizzato dal Teatro G.A.G. ***Le femmine*** di Sem Benelli. Scritta e diretta da Daniela Capurro, tale rappresentazione è dedicata al poeta Sem Benelli, dalla cui opera «emerge il ritratto di una condizione femminile forzata dalle condizioni del tempo, che si associa alla figura della femme fatale seducente e inaccessibile, come in ritratti sintetici o sineddoci» (dalla sinossi ufficiale).

Prodotti e distribuiti dalla Warner Bros., *Django Unchained*, *Barbie* e *Furiosa: A Mad Max Saga* sono in programma anche come omaggio alla storica majors di Hollywood a 101 anni dalla sua fondazione. Giunto alla sesta edizione, il Dubbing Glamour Festival è una manifestazione culturale che comprende premi, proiezioni, spettacoli e attività collaterali intorno al mondo della recitazione, del doppiaggio, del teatro e dei media. Per maggiori **informazioni**: acec.liguria@gmail.com o 335 5865524.

la mia Liguria

Agenda teatri della settimana

Legenda dei teatri di questa settimana. Spettacoli e concerti, ecco cosa vedere nei teatri liguri dal 29 luglio al 4 agosto

Genova e provincia

Palazzo Spinola di Pellicceria

"Puccini & Friends". Giovedì 1 agosto ore 17

Un'avventura musicale per riscoprire grandi compositori in un'esecuzione inedita e travolgente

Con il Duo Max Planck – formato dalla violinista Francesca Giordano e dal violoncellista Marco

De Masi

Info

la tribuna di Treviso

Premi e sfide tra doppiatori al Dubbing Festival a Genova A luglio e agosto a Palazzo Ducale protagonisti del cinema

22 Giugno 2024 alle 11:48 | 1 minuto di lettura

GENOVA, 22 GIU - Premi ai nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, speed date con le produzioni, ma anche vere e proprie "Dubbing Battles" sfide tra doppiatori che porteranno sul palco le loro performance per aggiudicarsi i contratti di lavoro messi in palio dalle produzioni cinematografiche. Sono questi i punti di forza del Dubbing Glamour Festival, in programma dal 22 luglio al 20 agosto 2024 a Palazzo Ducale di Genova e altri luoghi della Liguria, arrivato alla sua sesta edizione. Un progetto artistico ideato dalla direttrice artistica Daniela Capurro, proiettato anche sul mercato del lavoro degli attori e degli autori che, anche quest'anno si avvale della partnership ufficiale con Warner Bros che fomirà per il concorso serie TV mai tradotte, né adattate, né doppiate prima. Al festival saranno presenti professionisti, doppiatori, esponenti dell'editoria elettronica (audiolibri e podcast) e della critica cinematografica, direttori di doppiaggio, registi, manager, critici cinematografici e accademici, che si daranno vita a giornate di studio e di dialogo col pubblico. Il festival si chiuderà il 15 settembre con una last application di critica cinematografica con Roberto Silvestri di hollywood Party, che dialogherà con l'autore di Blob e Stracult Marco Giusti di cinema italiano di "serie b". Tra gli ospiti anche Francesco Valrano direttore del doppiaggio del Signore degli anelli e di Harry Potter e Chiara Colizzi, doppiatrice di Kate Winslet in Titanic, e di Nicole Kidman, (ANSA).

Davide Perino a Genova: workshop di doppiaggio



Il *Dubbing Glamour Festival* prepara la 5ª (13ª) edizione con l'invito di eccellenze del doppiaggio. Questa volta è **Davide Perino** ad arricchire il cast del DGF. **Attore cinematografico, televisivo, doppiatore**, Davide Perino è figlio d'arte e muove i primi passi nel cinema all'età di 2 anni, per iniziare la sua carriera all'età di 5 anni. Talento assoluto, ha dato voce ai più quotati protagonisti dello Star System Hollywoodiano, coi quali coltiva un rapporto affettuoso, impossibili da elencare. L'incontro-workshop di doppiaggio è in programma **sabato 4 maggio 2024**, dalle ore 10 alle 17, a [Genova](#). Evento di Teatro GAG Genova, per informazioni e iscrizioni scrivere a info@teatrogag.com.

È **vincitore di prestigiosi premi**, fra cui Romics (2002, 2007, 2011), La Sirenetta d'oro. Premio per il Miglior doppiaggio maschile Gran Galà del Doppiaggio. Targa di Roma Capitale (2010), premio Miglior voce protagonista per The Social Network. Premio Microfono d'oro 2014 al festival Le voci del cinema per l'interpretazione di Merlin nella serie tv omonima. Al Gran Galà del Doppiaggio Romics DD premio per il doppiaggio di La teoria del tutto (2016).

Al Gran Galà del Doppiaggio Romics DD premio per il doppiaggio di La teoria del tutto (2016).

Fra gli **attori doppiati**, impossibili da enumerare, Elijah Wood -Il Signore degli Anelli - Saga, , Eddie Redmayne - Animali fantastici e dove trovarli, Colin Morgan (Merlin (Merlino Serie TV), Evan Peters (American Horror Story), Logan Lerman (D'Artagnan), Michael Angarano (Oppenheimer), Michael Cera (Su x bad), Finn Jones (Il Trono di spade), Jesse Eisenberg (The Social Network), Shia Labeouf (Holes - Buchi nel deserto), Michael Jackson (I'm magic), Drake Bell (Ultimate Spiderman).

Nel panorama dell'audiovisivo, Davide Perino è uno dei più talentuosi doppiatori di 4ª generazione. È a Genova, alla scuola di doppiaggio del Teatro G.A.G. il 4 maggio 2024. Davide Perino si aggiunge a un pool di professionisti da tempo alla guida di questo particolare settore, a cui hanno preso parte: **Annalaura Carano, Giancarlo Giannini, Marco Mete, Francesco Vairano, Daniela Capurro, Rossella Izzo, Ennio Coltorti, Christian Iansante, Alessio Puccio, Melina Martello, Stefano De Sando, Hal Yamanouchi** e molti altri.

venerdì, Agosto 16, 2024



Adan ZZYWWURATH

sito ufficiale di



IGHELAION

PERIODICO DELLA FANTAENCICLOPEDIA

[Homepage](#)
[Archivio](#)
[Chi sono](#)
[Cos'è la Fantaenciclopedia](#)
[Ighelaion](#)
[Contatti](#)

Agosto 9

“L’ISPIRAZIONE, CHE CONSISTE NELL’UBBIDIRE CIECAMENTE AD OGNI IMPULSO, È IN REALTÀ UNA SCHIAVITÙ. IL CLASSICO CHE SCRIVE LA SUA TRAGEDIA OSSERVANDO UN CERTO NUMERO DI REGOLE CHE CONOSCE È PIÙ LIBERO DEL POETA CHE SCRIVE QUEL CHE GLI PASSA PER LA TESTA ED È SCHIAVO D’ALTRE REGOLE CHE IGNORA”

Raymond Queneau, *Segni, cifre e lettere*



Alexandré Amaz
Alexeieff Grace
la
Conve
del
negrie
(uno
scritto
di
Luigi
Voltag

[Homepage](#)
[Archivio](#)
[Chi sono](#)
[Cos'è la Fantaenciclopedia](#)
[Ighelaion](#)
[Contatti](#)

“I Tre Volti della Paura” (“Black Sabbath”, Quelli
I Tre Volti della Paura (3): Quelli



[oggi, 10 agosto, a Genova, nel Palazzo Ducale, alle 17, nell'ambito del "6° Dubbing Glamour Festival" ideato e diretto da Daniela Capurro e dal "Teatro G.A.G.", **Doriano Fasoli**, filosofo, critico, poeta, studioso della psicoanalisi, presenta i suoi tre ultimi libri: "Derive", "Alla curva della vita" e "Finestre sulla memoria"]

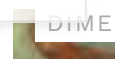
1963): che il muoic film per capolavoro paura di della Mario morte Bava (video)



Vespucci, Maloc il (4): continent Storia dei segret Cannibalidelle e il "Male trattamento delle Donne



Malocchi Storia (2), o: Natur: la delle Scienza Lacrir contro la Jettatura



"Freaks", Fortu il Erotic film dei maledetto Freaks di e loro Tod compl Browningména

IL PICCOLO

Premi e sfide tra doppiatori al Dubbing Festival a Genova

A luglio e agosto a Palazzo Ducale protagonisti del cinema

22 Giugno 2024 alle 11:46 | 1 minuto di lettura



GENOVA, 22 GIU - Premi ai nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, speed date con le produzioni, ma anche vere e proprie "Dubbing Battles" sfide tra doppiatori che porteranno sul palco le loro performance per aggiudicarsi i contratti di lavoro messi in palio dalle produzioni cinematografiche. Sono questi i punti di forza del Dubbing Glamour Festival, in programma dal 22 luglio al 20 agosto 2024 a Palazzo Ducale di Genova e altri luoghi della Liguria, arrivato alla sua sesta edizione. Un progetto artistico ideato dalla direttrice artistica Daniela Capurro, proiettato anche sul mercato del lavoro degli attori e degli autori che, anche quest'anno si avvale della partnership ufficiale con Warner Bros che fornirà per il concorso serie TV mai tradotte, né adattate, né doppiate prima. Al festival saranno presenti professionisti, doppiatori, esponenti dell'editoria elettronica (audiolibri e podcast) e della critica cinematografica, direttori di doppiaggio, registi, manager, critici cinematografici e accademici, che si daranno vita a giornate di studio e di dialogo col pubblico. Il festival si chiuderà il 15 settembre con una last application di critica cinematografica con Roberto Silvestri di Hollywood Party, che dialogherà con l'autore di Blob e Stracult Marco Giusti di cinema italiano di "serie b". Tra gli ospiti anche Francesco Vairano direttore del doppiaggio del Signore degli anelli e di Harry Potter e Chiara Colizzi, doppiatrice di Kate Winslet in Titanic, e di Nicole Kidman. (ANSA)



RoboReporter

Benvenuti nel futuro dell'informazione!

Mondo

Economia

Cultura

Cronaca

Politica

Sport ▾

Dubbing Glamour Festival: un palcoscenico per i talenti del doppiaggio e della cinematografia

Il *Dubbing Glamour Festival*, giunto alla sua sesta edizione, torna a Genova dal 22 luglio al 20 agosto 2024 con un ricco programma dedicato al mondo del doppiaggio e della cinematografia, offrendo un'opportunità unica per nuovi talenti e professionisti del settore, con eventi, workshop e sfide di doppiaggio che promettono di entusiasmare il pubblico.

Autore: [G. M.](#) | 24 luglio 2024 | 2 min read

Un festival dedicato al doppiaggio e alla cinematografia

Il [Dubbing Glamour Festival](#), in programma dal 22 luglio al 20 agosto 2024, si prepara a celebrare le scene di Palazzo Ducale di Genova e di altri luoghi della Liguria per la sua sesta edizione. L'evento, ideato dalla direttrice artistica Daniela Caparno, si pone come punto di riferimento per il mondo del doppiaggio e della cinematografia, offrendo un panorama a nuovi talenti e professionisti del settore. Il festival è dedicato per un programma ricco di eventi, tra cui premi per nuovi talenti, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, speed date con le produzioni e le suggestive "Dubbing Boxes", sfide tra doppiatori che si contenderanno contratti di lavoro offerti dalle produzioni cinematografiche.

Opportunità lavorative e partnership prestigiose

Il festival si rivolge non solo agli appassionati, ma anche al mercato del lavoro degli attori e degli autori. Quest'anno, il festival vanta la partnership ufficiale con Warner Bros, che metterà a disposizione per il concorso serie Tv mai tradotte, adatte o doppiate prima. L'evento vedrà la partecipazione di professionisti del settore, tra cui doppiatori, esponenti dell'editoria elettronica (audiobooks e podcast), critici cinematografici, direttori di doppiaggio, registi, manager e accademici, che annunceranno gemme di studio e di dialogo con il pubblico.

ospiti illustri e un'ultima giornata dedicata alla critica cinematografica

Tra gli ospiti del festival figurano nomi di spicco del mondo del doppiaggio, come Francesco Voliani, direttore del doppiaggio de "Il Signore degli Anelli" e di "Harry Potter", e Chiara Colza, doppiatrice di Lara Winlet in "Trance" e di Nicole Kidman. Il festival si concluderà il 15 settembre con una talk application di critica cinematografica, che vedrà protagonista Roberto Silvetti di "Hollywood Party" in un dialogo con Marco Gualti, autore di "Bob" e "Scratch", incentrato sul cinema italiano di "serie B".

Un festival che promuove il talento e l'innovazione

Il Dubbing Glamour Festival rappresenta un'iniziativa fondamentale che punta a valorizzare il talento nel mondo del doppiaggio e della cinematografia, offrendo una piattaforma per la crescita professionale e la scoperta di nuovi talenti. La partnership con Warner Bros e la presenza di nomi di spicco del settore confermano la serietà dell'evento e la sua capacità di attirare l'attenzione di professionisti e appassionati.

Tags: [Chiara Colza](#) | [cinema](#) | [cinematografia](#) | [doppiaggio](#) | [Dubbing Glamour Festival](#) | [Festival](#) | [Francesco Voliani](#) | [Genova](#) | [Liguria](#) | [Marco Gualti](#) | [Roberto Silvetti](#) | [serie Tv](#) | [talenti](#) | [Warner Bros](#)

giovedì, Agosto 15, 2024



Adan ZZYWWURATH

sito ufficiale di



IGHELAION

PERIODICO DELLA FANTAENCICLOPEDIA

[Homepage](#) [Archivio](#) [Chi sono](#) [Cos'è la Fantaenciclopedia](#) [Ighelaion](#) [Contatti](#)

Ciotta & Silvestri: Clint Eastwood, "uno Spettro che s'aggira per l'America"

Spettri di Clint (appena uscito presso Baldini+Castoldi) corona il "lavoro critico lungo una vita" di Mariuccia Ciotta e Roberto Silvestri su Clint Eastwood, il cineasta dell'America degli *Unforgiven*. Giustamente il libro non considera la filmografia di Clint dal punto di vista cronologico ma (trattando d'un grande autore e artista del Cinema, quasi "musicale") raggruppa le sue opere per generi e Motivi, secondo l'ispirazione. I temi affrontati nel testo sono molteplici, e parlando con gli autori, ho cercato di approfondirne alcuni.



Adan Zzywwurath:

Soprattutto splendido e degno d'un seminario è il vostro capitolo "Storia". L'analisi di quello che avveniva negli Stati Uniti durante la produzione o all'uscita dei film fa da contrappunto all'analisi di ogni opera di Eastwood. Che voi studiate anche dal punto di vista dei "compiti" che ha il Cinema nell'epoca della Post-modernità.

Roberto Silvestri:

Abbiamo affrontato Clint come specchio di una realtà naturalmente in primo luogo americana, che ci spiega le radici della storia americana. Siamo partiti da quanto ha detto Clint Eastwood stesso: la Storia lo ha sempre interessato, e ha riflettuto con i suoi film anche sui momenti politici vissuti dagli Stati Uniti: dalla Corea, al Vietnam, a Grenada, ai presidenti che si sono succeduti...

A Zz.:

Momenti anche, di crisi.

Mariuccia Ciotta:

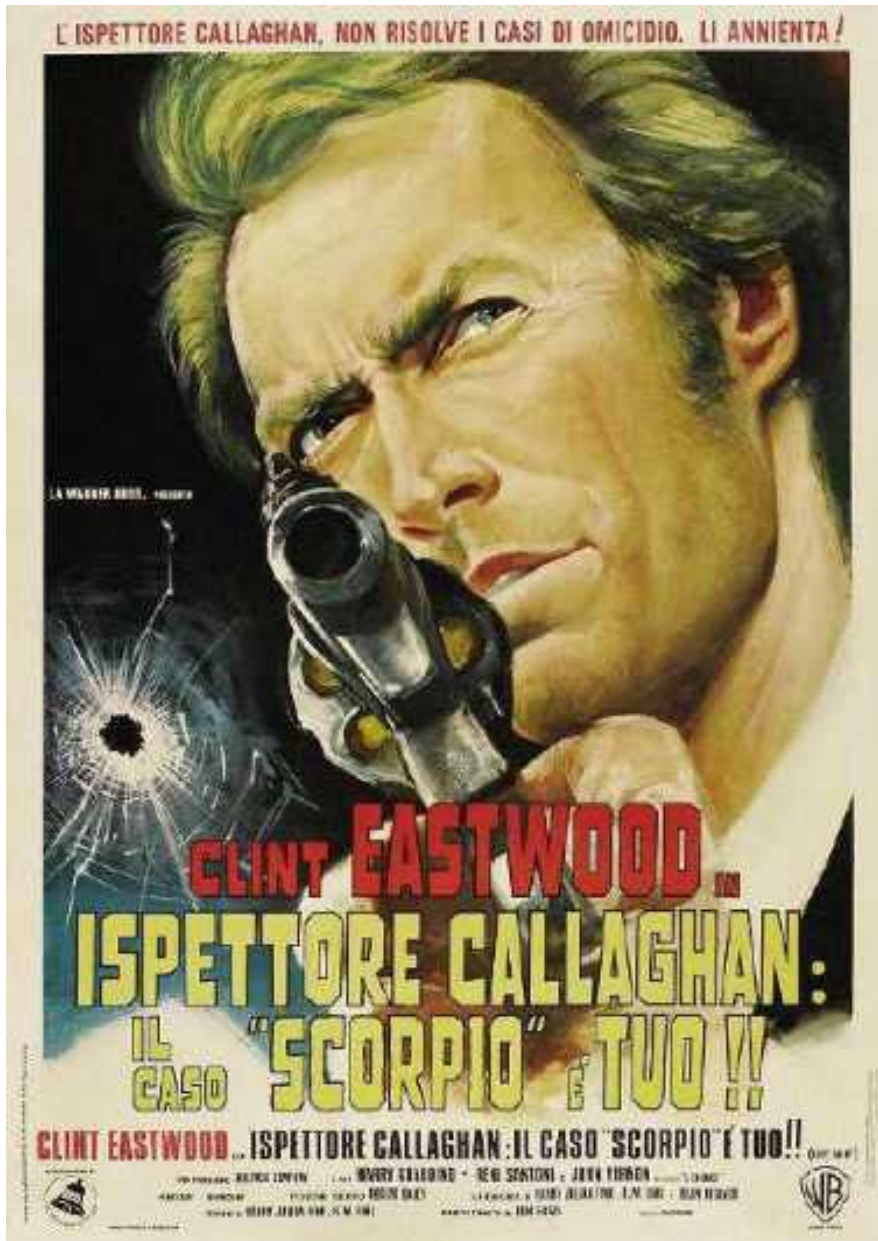
Si. Ma non c'è soltanto l'interesse di Clint per alcuni fatti storici ben precisi e documentati; penso che a lui stia a cuore l' "*innocenza perduta*" del suo Paese: quindi qualcosa che ha a che vedere con un sentimento che pervade l'America: un senso di colpa rispetto al saccheggio della natura e alle stragi che hanno eliminato i Nativi d'America, e naturalmente anche allo schiavismo.... Eastwood sente molto forte questo senso di colpa legato all' *innocenza perduta*, che percorre tutto il suo cinema e all'interno del quale lui agisce e interviene cercando di ripristinare il senso della Giustizia...

A Zz.:

Questi "Spettri di Clint" sono dunque *Spettri del Rimorso*?

Mariuccia Ciotta:

Esattamente, sono gli spettri del rimorso. Non a caso Eastwood fa un'opera di revisione della storia dell'America da un certo punto di vista che non è quello della storia ufficiale, ma è un punto di vista molto politico. Nei suoi Western questo è più evidente, ma in tutti i suoi film lui, in modo esplicito o non esplicito, tocca argomenti che hanno a che fare con una riscrittura della Storia.



A Zz.:

Vorrei parlare di *Dirty Harry*, ossia, in italiano, *Ispettore Callaghan, il caso Scorpio è tuo*, diretto da Don Siegel, ma prodotto dalla Malpaso di Eastwood e fortemente voluto da Clint, che ha personalmente elaborato il personaggio. Il film è un classico, che 52 anni fa ebbe un enorme successo, ma fece anche scandalo. Quando gli presentarono il copione di *Callaghan* dissero a Eastwood che Paul Newman aveva rifiutato la parte perché il film era “politicamente scorretto”. Allora volle dare a tutti i costi un’occhiata alla sceneggiatura, la trovò eccezionale e accettò subito di interpretarla. Gli piaceva *Dirty Harry* perché aveva “un senso dello humor perverso”. Ma credo che gli piacesse anche per altri motivi: fare un film controcorrente e

imperniarlo su un eroe che è soprattutto un *antieroe*. Ha molti aspetti del "perdente", Callaghan. È anche lui un "renegade", un disadattato, un dropout, un emarginato che vive solitario, col frigo vuoto, che ha problemi con il proprio passato, col suo mestiere e con i propri superiori. Per questo alla fine butta via la stella di latta (il distintivo). Ma per il pubblico invece è un vincente, che non si adegua a un mondo, intorno a lui, fatto di perdenti. Poi ci può essere pure un terzo punto vista, ancora più "esterno": se mi metto nei panni di un passante di San Francisco, vedo in Callaghan un sadico armato di pistolone che ha licenza di uccidere e che gira per la mia città, sempre sul punto di far scoppiare una sparatoria che si trasforma in strage. Allora sento un forte bisogno di "prendere un ostaggio", perché così forse me la cavo... Insomma è un personaggio che pare fatto apposta per essere equivocato, e mi sembra molto complicato difenderlo fino in fondo, come fate voi...

Roberto Silvestri:

Clint ha spiegato in un'intervista che, per capire *Dirty Harry*, bisognava tornare in qualche modo a un nodo fondamentale della storia: all'epoca del processo di Norimberga, quando l'America giudicò i crimini nazisti. Dove c'è un sistema che ti obbliga a eseguire ordini ingiusti, è giusto rispondere: "No, io non li eseguo". Questo vale anche per Callaghan: il principio etico è lo stesso. Se lui si piegherà agli ordini dei superiori, una ragazza sequestrata da un criminale, morirà, e lo stesso succederà ai ragazzi in gita su uno scuola-bus. Lui reagisce in questo modo a un fatto nuovo, che si sta producendo, e che non è previsto dalla legge, un'emergenza associata alla comparsa dei "serial killer".



A Zz.:

Non sono convintissimo che il “modello Norimberga” valga per tutti gli ordini che riceve Dirty Harry... per esempio, va a trovare prove senza mandato...

Mariuccia Ciotta:

Nella tua domanda c'è un'analisi molto interessante sulla percezione che può avere il pubblico di questo personaggio. Però io non sono d'accordo. Secondo me Callaghan non è un “perdente”: è un *ribelle*, insofferente verso quelle leggi che lui considera ingiuste e che in quel momento non riescono a fronteggiare l'ingresso in scena di un nuovo tipo di criminalità. Lui era molto incerto, poi butta via il distintivo non perché sia un perdente, ma perché pensa di non essere più compatibile con la polizia, che gli impone delle regole che non vuole rispettare. Callaghan, comunque, non è stato messo sotto accusa dai critici newyorkesi “liberal” come Pauline Kael perché inquina le prove. La scena incriminata, quella che ha suscitato più polemiche, è quando Dirty Harry, dopo aver sparato al killer, preme col piede sulla sua gamba ferita, per farlo parlare. Lui fa un'azione scorretta perché in qualche modo lo tortura. E qui c'è un dialogo molto significativo tra

i due: il ferito invece di dire: "Lasciami!", oppure: "Parlerò!" – consentendogli di liberare la ragazza sequestrata prima che muoia –, fa appello alla legge che impone alla polizia di far conoscere agli arrestati i propri diritti, la "legge Miranda". "Non è il momento di chiamare l'avvocato!", risponde Callaghan, "voglio sapere dov'è questa ragazza!". Secondo critici come la Kael questo è un comportamento "fascista". Credo che Clint, dal 1971, sia rimasto quasi traumatizzato da questa lettura del film, che non tiene conto che Don Siegel era lui stesso un "liberal", e di ciò che aveva fatto Eastwood fino allora; credo sia stato così scioccato che anche l'ambiguità politica mostrata certe volte successivamente, sia proprio derivata dal fatto che lui si sente respinto dall'intelligenza di sinistra e "democratica", e che quindi abbia sviluppato una specie di allergia alle Pauline Kael di tutto il mondo.



*Clint si accanisce sulla gamba che ha bucato con un proiettile,
in Dirty Harry (1971)*

A Zz.:

Clint è un proletario, è figlio di un operaio, è stato operaio lui stesso. Forse certa critica "di sinistra" si rammarica perché lui, come Dirty Harry, non rappresenta il punto di vista "progressista" delle masse proletarie...

Roberto Silvestri:

Invece secondo me lo esprime, è proprio il contrario. Con lui il

proletariato si fa forza costituente, come diceva Toni Negri. Una forza che è barbara, è criminale e psicopatica esattamente come il suo rivale, ma attraverso questa nuova barbarie si fa legge costituente. E qualche anno dopo, come sa chi ha visto *Milk*, ci si rende conto in che consiste l'ossequio delle leggi: a un criminale che aveva ucciso un sindaco e il suo consigliere fu permesso di farla franca grazie ai cavilli legali. L'assassino, dopo due anni è stato liberato.

A Zz.:

Scorrendo l'elenco dei film di Clint Eastwood sembra però di avere di fronte il catalogo di un *individualismo* declinato in ogni possibile sua variazione. Anche nelle storie corali quello che conta è il punto di vista individuale.

Roberto Silvestri:

Io paragono Clint a Glauber Rocha. Clint nei suoi film, in particolare nello *Straniero senza nome* e nel *Texano dagli occhi di ghiaccio* ha fatto un'operazione simile a quella che Glauber Rocha ha realizzato col suo dittico sul "millenarismo religioso" brasiliano, film che non sono piaciuti affatto ai "democratici in limousine". Rocha ha rappresentato l'uccisione del nuovo brasiliano, il brasiliano selvaggio che riunificava il proletario portoghese, il nero, e l'indio. Clint in quei western ha ipotizzato un tipo di americano *nuovo* che è quello che dovrebbe essere *realizzato dal basso* attraverso il proletario bianco, attraverso il nero e attraverso l'indiano, che insieme formano un "individualista" classico, ma *transculturale* ...

A Zz.:

Roberto, tu hai scritto, non in questo libro: "Fare arte è un modo *obliquo* di fare politica", definizione stupefacente e al tempo stesso rivelatrice. Si può dire che Clint Eastwood, ha fatto politica, con la sua arte, nel modo *meno obliquo* possibile?

Roberto Silvestri:

Certo: è un politico della "prassi", essendo un regista... Clint è frutto della cultura europea, dal punto di vista del suo passaggio alla regia.

Ricordiamoci che l'America ha vissuto il '68 un po' prima, nel '64 e '65. Anche l'illusione sulle possibilità rivoluzionarie in America si è estinta più o meno nel '70-'71. Stiamo parlando soprattutto di San Francisco e di quel tipo di cultura avanzata: tutto finisce in quel momento. Fino al '64 Eastwood è un pianista, poi un attore che si annoia a fare l'eroe in *Rawhide*. Va in Italia e scopre un mondo, scopre Fellini, scopre Bergman, scopre il cinema moderno attraverso Sergio Leone. Leone gli insegna che c'è questa specie di "soggettività desiderante" dentro il Cinema, gli insegna la "modernità": cioè che si può fare Cinema come "punto di vista". In quel periodo lui viene da un'America che è in grandissima difficoltà nel mercato cinematografico: è il momento peggiore della storia del cinema americano, sta per nascere la New Hollywood, ma non si sa bene cosa fare... Lui torna e che cosa succede? Che, rispetto ai ragazzi delle scuole di Cinema, che stanno cominciando a fare Cinema studiando il Cinema moderno – e quindi mettendo anche in discussione i generi e lo stile del cinema classico –, Clint si inventa questa specie di sensibilità nuova di fare Cinema, che è la "postmodernità". Che significa fare politica *obliquamente* – per forza, perché hanno "perso", in quegli anni –, e si ricomincia a lavorare mettendo in discussione il modo di fare arte e ci si *disloca* dalla propria origine formale. È un interessante movimento, che significa *fare politica senza farsene accorgere*, oppure fare politica cambiando il punto di vista prestabilito. Ed è quello che fa Clint.

Naturalmente questo modo diverso di fare politica passa anche per modelli produttivi alternativi. Eastwood fonda la Malpaso alla fine degli anni '60, per sottrarsi al dominio dei grandi Studios. Questo tipo di cinema americano parallelo alle Majors che comprende lui, Corman, e altri piccoli gruppi, fino a arrivare al "Sundance Festival", ha attuato il compito principale della *politicalità* del Cinema. Il cinema politico non è quello che punta il dito sulla miseria del mondo, perché questo fa parte dello spettacolo, ma punta il dito su come riuscire a cambiare i modi di produzione.



Il Buono, il Brutto, il Cattivo, di Sergio Leone (1966)

A Zz.:

Allora, dal vostro libro mi pare si possa desumere questo: forse solo la grande "rabbia" spiega Clint come "personaggio" dei suoi film. La rabbia politica e "proletaria" di Callaghan che va al di là della ragione o del torto, e che diventa ridicola quando viene spiegata con un lutto o con la solitudine di chi non è riuscito a tenere insieme una famiglia. La rabbia di Clint è qualcosa di più profondo e di più americano. Lui affronta tutto il mondo con questa rabbia dentro. Poi magari almeno inizialmente, già in Leone, lui ha un aspetto molto Zen, silenzioso, superiore, flemmatico, distante, ascoltatore.

Mariuccia Ciotta:

Clint è Zen fino a un certo punto. Quando quella rabbia esplose lui

diventa il pistolero degli *Unforgiven* – ricordiamoci che nel titolo originale de *Gli spietati* c'è appunto l'idea dell'*unforgiven*, quelli che non si perdonano e non si possono perdonare, gli "Imperdonabili" – : è l'America che non si può perdonare e che richiede un intervento "extraterrestre", dotato di una forza straordinaria...



Le "mani sporche": Clint al principio de Gli Spietati, in veste d'allevatore di maiali



Eastwood alla fine de Gli Spietati (1992), un film dedicato agli scomparsi Don Siegel e Sergio Leone

A Zz.:

Quindi la sua è anche la rabbia tipica di una coscienza "tradita", cioè: uno *spettro*, che non si è mai placato, e che ritorna in terra per rimettere a posto le cose che il mondo fa in modo sbagliato, o che lui stesso ha lasciato a metà. Qualche critico americano ha descritto



questo Spettro come un *Angelo*, o come un nuovo Cristo, più che come un Fantasma. Per questo appare quasi dal nulla e spesso ritorna nel nulla, soprattutto nei western...

Mariuccia Ciotta:

Ma, anche se apparentemente il suo ruolo di *revenant* è di stampo biblico, io non credo che Clint Eastwood si identificasse con un personaggio divino e con qualcosa che ha a che fare con la religione. Io penso, come dicevamo, che Clint sia lo spettro del rimorso e dei sensi di colpa dell'America, ma non solo, perché lui stesso si *sdoppia* in due personalità. Da una parte è il "giustiziere" – colui che appunto, come si vede chiaramente nel *Cavaliere pallido*, ritorna dall'aldilà, una figura da Apocalisse e da "settimo sigillo" – ma, dall'altra parte, lui stesso è la "vittima". Clint è sempre in bilico tra le due cose: tra il bene e il male, tra la vittima e il carnefice. Lui non è soltanto l'Angelo Sterminatore.

Il suo cinema e i suoi film vanno interpretati come una specie di mutazione all'interno della narrazione. Ed è come se lui proponesse allo spettatore la stessa *Metamorfosi*. Penso a *Gli spietati* dove Eastwood è una specie di vecchio che non riesce neanche a salire a cavallo, e poi diventa un pistolero infallibile che fa stragi. Ecco lì c'è una mutazione che passa dalla normalità "terrestre" e terrena a una specie di forza superiore, che però coincide solo apparentemente con una forza divina, ma secondo me è una forza politica rivoluzionaria. È quella cosa che viene sublimata e che diventa strage, diventa violenza, diventa sangue sullo schermo, ma che in realtà è proprio quello che tutti noi cerchiamo come forza di opposizione a un mondo orribile e di ingiustizia totale: una ribellione molto forte, molto drastica (e molto impotente per quanto ci riguarda), all'orrore del mondo, che Clint trasforma in questa forza ultraterrena, con la quale fronteggia, da solo, centinaia di nemici.

**Alexandre
Alexeieff**



"I Tre Volti della Paura" ("Black Sabbath", 1963): il film capolavoro di Mario Bava (video)



Vespucci, il continente dei Cannibali e il trattamento delle Donne



Malocchio (2), o: la Scienza contro la Jettatura



“Freaks”, il
film
maledetto di
Tod
Browning
(trailer e
prologo)

[Homepage](#) [Archivio](#) [Chi sono](#) [Cos'è la Fantaenciclopedia](#) [Ighelaion](#) [Contatti](#)

Pale Rider (il cavaliere pallido, 1985)

Roberto Silvestri:

Anche nei film di Callaghan, Clint parla al pubblico americano in un modo che ricorda un rito religioso, anche se in maniera laica. Abbiamo visto *Sudden Impact (Coraggio...fatti ammazzare, 1983)* a Los Angeles, ed è stata un'esperienza pazzesca: il pubblico reagiva immediatamente, come se fosse una sola persona...solo in Africa ho assistito a qualcosa di simile... Ma Clint utilizza questa forma di comunicazione “religiosa” diretta (*Dirty Harry* è pieno di simboli, di Croci) per *decostruire* la cultura ebraico-cristiana dell'Antico Testamento. Quella che da sempre nelle due Americhe è stata combattuta dai progressisti, dai democratici che si sono opposti, scontrandosi, all'integralismo biblico, e al suo risvolto politico, il federalismo. Il guaio dell'America è il federalismo, cioè quei trucchetti istituzionali – contro cui si combatte in tutte le maniere possibili, compreso il Cinema –, che fanno sì che quello che vuole la plebe orrenda e selvaggia (che ha ragione sempre), non venga mai attuato. Attraverso, che so, la Corte Suprema, il Senato, o attraverso tutta una serie di cavilli che riportano l'America all'Inghilterra, e cioè a quei

trucchi europei che Dirty Harry cerca di sgominare e di distruggere completamente. E invece l'Europa ancora esiste in America.



*Il parco di San Francisco con la grande Croce,
dove il serial killer ha dato appuntamento a Dirty Harry*

A Zz.:

Quello che è chiarissimo per chi legge *Spettri di Clint*, è che voi non affrontate Eastwood come autore per difendere il cinema d'Autore. L'importanza di questo libro è che parlando di Clint, in qualche modo, è dell'Essenza del Cinema che parlate: del ruolo del Cinema, tutto, nella post-modernità.

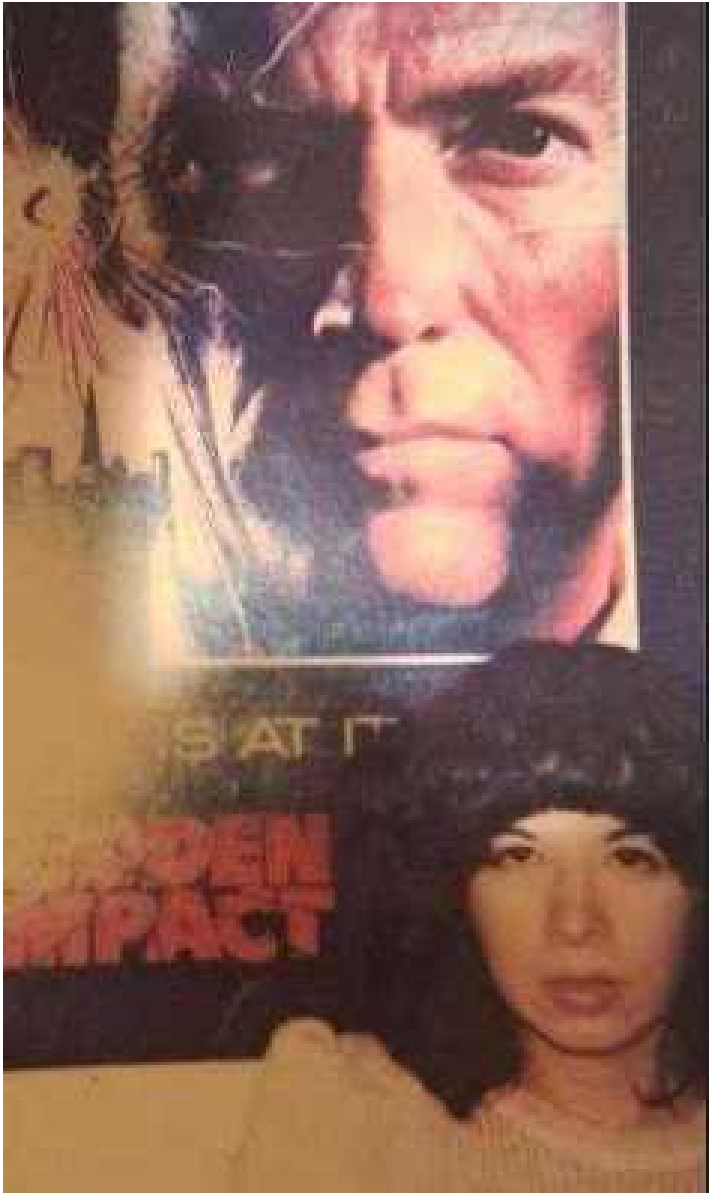
Roberto Silvestri:

Se ti riferisci al fatto che l'essenza del Cinema è la distruzione del Cinema, in questo senso, sì. Dopo il fallimento della rivoluzione del 68, Straub, Clint, Corman, Carmelo Bene, Oshima e altri si mettono a distruggere il cinema come dispositivo autoritario di falsità, di riproduzione non veritiera del mondo; quindi, in questo senso sì. Anche Clint fa parte di questa corrente di *Controcinema* che permette

allo spettatore di andare al di là del Cinema, in un momento in cui è più importante la vita, è più importante la politica, del Cinema. E per distruggerlo devono conoscerlo intensamente; ne conoscono ogni pertugio...

Mariuccia Ciotta:

Il modo di fare cinema di Clint Eastwood, che secondo me, è sperimentale, e lo dimostra in moltissimi suoi film, può indicare la direzione del Cinema del futuro, che non è soltanto il Cinema d'Autore, che appartiene al passato. Lui maneggia il cinema come qualcosa che non procede secondo una narrazione lineare, ma comincia a frammentarla. Pensa a *Ore 15:17, attacco al treno*, che viene considerato il suo peggiore film, ma che io trovo meraviglioso, perché lui fa una pazzesca operazione di innesto e di rottura introducendo, come attori, i veri protagonisti della storia, e aggiungendo pezzi di documentario, addirittura immagini "turistiche" dell'Europa. Questo lo fa lì come un gioco, ma in altri film, lui fa delle digressioni rispetto alla narrazione "classica", che seguono un "ritmo jazz" nel quale, come tutti sanno, Eastwood in quanto musicista è un maestro. Questa frammentazione, questa ibridazione di vari materiali dentro il film secondo me è molto interessante e indica, per il futuro, una strada importante per "ripensare" il Cinema, che non deve più basarsi su un'unica forma di espressione.



Mariuccia Ciotta negli Stati Uniti:
"Sudden Impact"

A Zz.:

A proposito della forma "jazzistica" dei film e dei personaggi di Eastwood: penso alla battuta del suo *Bird*, Charlie Parker: "io faccio tutto di traverso". Vale anche per Clint. Il mondo è *fuori squadra*, e bisogna fare e dire le cose in modo *rovesciato*, per rimetterle in sesto. In quest'ottica, quella di Eastwood non è solo una ribellione da *westerner* o da "carogna", come in *Dirty Harry*: è una rabbia "jazz" che impone uno stile e un punto di vista particolare alla "costruzione" dei suoi film... E anche la metamorfosi, su cui voi insistete nel libro, che coinvolge spettatore e protagonista, non è forse una metamorfosi

“jazz” che va avanti raccontata a strappi, a improvvisazioni? Ci fa effetto scoprire in Clint, attraverso il vostro libro, un uomo bellissimo che non è a proprio agio dentro il proprio corpo: “il ragazzo nero intrappolato in un corpo bianco”, come si descrive lui, da giovane. Comunque, una possessione metaforica in qualche misura: “musicale”...

Roberto Silvestri:

Vedi che è vero che c'è il tropicalismo di Rocha, in Clint...

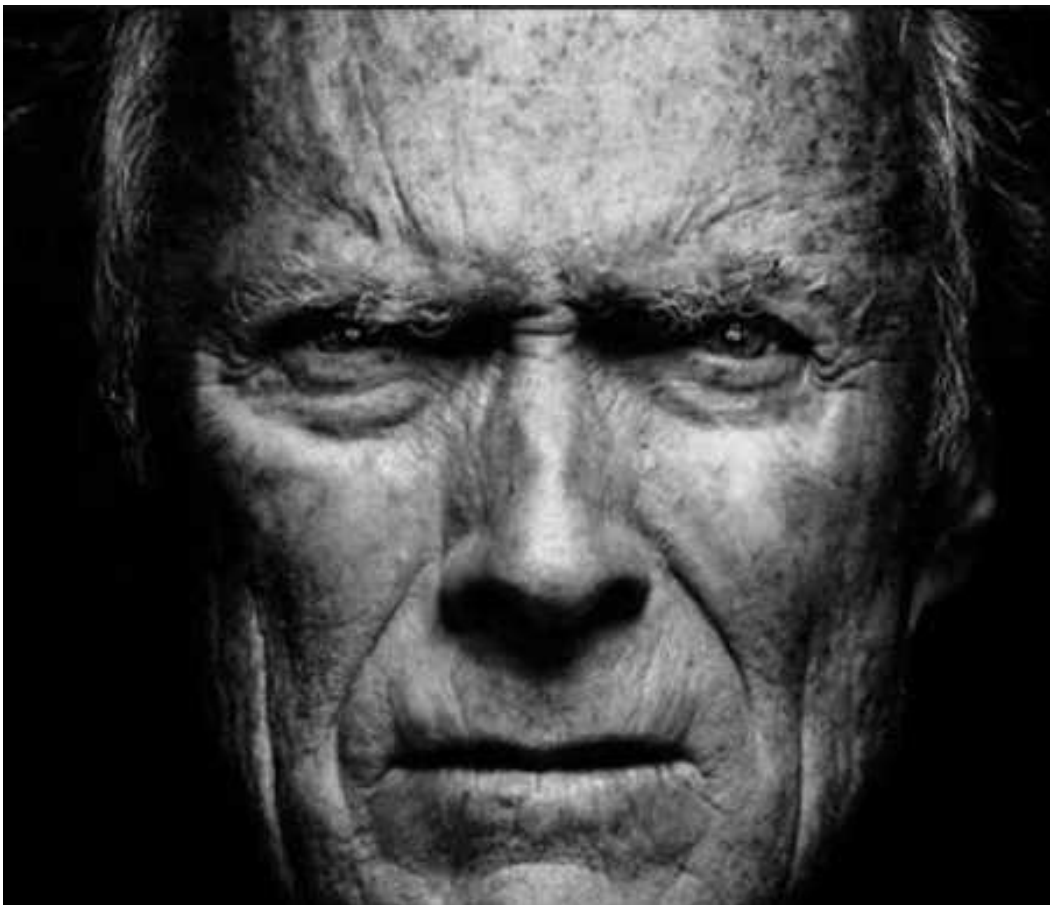


Roberto Silvestri in un momento di relax, in casa

A Zz.:

Non ci avevo mai pensato a un'anima nera, voodoo, di Clint... Ma forse quello che rende una star "mito" o icona di un'intera epoca è proprio il modo col quale riesce a nascondere le proprie dissociazioni, la propria fragilità e *vulnerabilità* umana, o a giocare con quelle.

Per *non* concludere, Clint Eastwood ha 93 anni va per i 94 e ancora continua girare film, come autore e come attore. Film che comportano un notevole dispendio di energie, anche fisiche. Vorrei ricordare a tutti i lettori che Clint è *più anziano* di James Dean, che ci ha lasciato addirittura 68 anni fa. Bene, a pagina 250 del libro di Roberto Silvestri e Mariuccia Ciotta, *Spettri di Clint*, c'è la ricetta dell'*elisir di lunga vita* usato dal cineasta per arrivare e mantenersi in forma fino alla sua bella età. A parte gli esercizi da palestra, che non bisogna mai smettere o trascurare, c'è un intero parco vitaminico-lisergico da assumere, per "allargare la coscienza e i muscoli". Prendiamo nota. Parliamone col nostro dietologo, se ce ne possiamo permettere uno.



Dubbing Glamour Festival 6th

15 Set 2024

10 e 11 agosto, 28 agosto e 15 settembre 2024
Palazzo Ducale e altre sedi in Liguria

[Scopri qui il programma completo](#)



CINEMA E AUDIOVISIVO

dal 10 set 2024 11:11

Dubbing Glamour Festival 6th

10 - 11 agosto, 28 agosto e 15 settembre

Industry cinematografica italiana: dopo l'arresto degli Festival di Hollywood, la nascita di Dub Network Italia, l'istituzione di un premio alla miglior Opera prima alla Mostra del Cinema di Venezia.

Intervengono:

- Luisa Fallarino "L'arresto del 8 - Movie sul network nazionale"
- Marco Sobeti "Poltroncine e altri alla gamma"
- Daniela Caputo "Crocicchio, questioni di interpretazione"
- Marco Quadi "Trasmissione del cinema di genere anni 60-70"
- Franco Pericoli "Il doppiaggio e il ruolo trasformista del copy"
- Cesare De Formis "Il feroce di identità italiana nel cinema del genere"
- Moderatori Eugenio Palamini e Marco Menduni

— ore 18:30 Convegno attendenti Masterclass dialoghi: Laura Colombini

Dal 22 luglio al 20 agosto 2024 a Genova e altri luoghi della Liguria torna alla ribalta, dopo il grande successo della scorsa edizione, il Dubbing Glamour Festival. Pieno di nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, spettacoli con le Produttori tutto questo e anche di più sarà il Dubbing Glamour Festival, un progetto artistico presentato anche sul mercato del lavoro degli attori e degli attori, giunto alla 6a edizione con la formula attuale, ma presente sulla scena figure dai 13 anni.

Si parte il 22 luglio e la programmazione di eventi e eventi protagonisti fino al 30 agosto, e termina con una fest application di critica cinematografica il 15 settembre. Si potrà seguire l'attività del Festival attraverso l'hashtag #there's nothing at you... (citazione del film "Caratterista", del 1961).

Anche una volta, la Warner Bros. sarà partner ufficiale del Dubbing Glamour Festival, rinnovando una collaborazione che si profila, con reciproca soddisfazione, dal 2019 (edizione di Festival). La Major ha di nuovo accolto con entusiasmo l'idea di contribuire a formare una nuova generazione di doppiatori e dialoghisti, ha tenuto per il "concorsi" dove i vincitori, in anteprima, nel doppiaggio presso il festival si godono anche quest'anno come una proposta, unica nel suo genere sul territorio nazionale, di firme opportunità, borse di studio, festival e di sala, alla "Mac" e al futuro protagonisti del Cinema italiano.

È organizzato da Direzione Generale del Coentro del Ministero della Cultura - DGCAS, importanti associazioni nazionali (DIAE, ADAC - Associazione Italiana Dialoghista e Adattatori Cinematografici, Regione Liguria, Comune di Genova, società di produzione di doppiaggio Laser Digital Film e sounder, comitati i massimi esperti della filiera del settore audiovisivo con la media partner che da Rai Radio 3, il Dubbing Glamour Festival porta in scena professionisti del Cinema, doppiatori, esperti dell'editoria elettronica (podcast) e della critica cinematografica, direttori di doppiaggio, tecnici, manager, critici cinematografici e accademici, che si riuniscono in giornate di studio e di dialogo con il pubblico, nel fascino scenico del Palazzo Ducale di Genova.

Ma gli spettatori potranno anche seguire (filmati) le Dubbing Battle finali, nella perfetta edizione diretta magistralmente da Francesco Yamano (Presidente ADAC, direttore di doppiaggio, doppiatore) con le performance dei concorrenti, che si affiderà per ottenere i contratti di lavoro in anteprima, solo dalla produzione cinematografica.

Il Festival nasce, con questa formula, da un'idea della direttore artistica in Fontaine del Gruppo del Lavoro Audio (G.A.E.) Daniela Caputo, che ha perfezionato l'organizzazione con i collaboratori Severino (critico cinematografico) e produttori di Hollywood Party - Rai Radio 3) e con Annalisa Carano (Director of Theatrical Dubbing Warner Bros. Entertainment).

Accanto ai doppiatori, quest'anno uno spazio maggiore avranno i "dialoghisti" del Cinema, che parteciperanno al Festival come attori, con l'eccezionale supporto di Marco Bardella (consigliere ADAC). Saranno coinvolti in prima linea come futuri "dialoghisti" gli studenti del Dipartimento di Lingue e Culture Moderne di Genova, coordinati dalla vice preside del D.C.M. professoressa Laura Colombini. Il DCF è un festival inclusivo che contribuisce all'affermazione di triple transizione: green, digital e social.

Genova diventa così capitale del talento, improvvisata da questa edizione della Media Partnership con Rai Radio 3, che regala alla città il festival, i protagonisti e gli eventi in calendario.

Le candidature sono aperte fino al 30 luglio 2024 esclusivamente nella forma indicata sul sito www.festivalgdf.it

ECONOMIA MODERNA

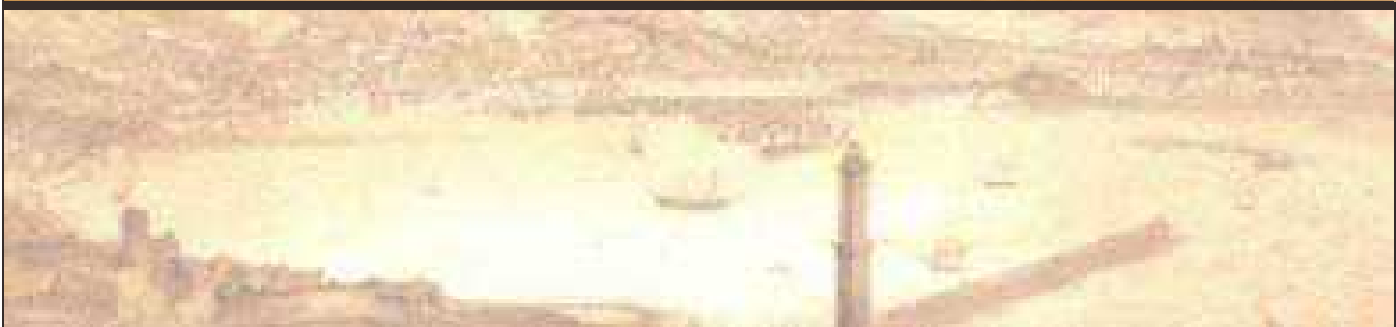
CONTRACCI ITALIANA COTTORI ECONOMIA ITALIANA EDITORI FINANZA MONDO ECONOMIA PMI E BUSINESS POLITICA SCIENZE

Redazione Economia Moderna

Premi ai nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, speed date con le produzioni, ma anche vere e proprie "Dubbing Battles" sfide tra doppiatori che porteranno sul palco le loro performance per aggiudicarsi i contratti di lavoro messi in palio dalle produzioni cinematografiche. Sono questi i punti di forza del Dubbing Glamour Festival, in programma dal 22 luglio al 20 agosto 2024 a Palazzo Ducale di Genova e altri luoghi della Liguria, arrivato alla sua sesta edizione.

Un progetto artistico ideato dalla direttrice artistica Daniela Caporro, proiettato anche sul mercato del lavoro degli attori e degli autori che, anche quest'anno si avvale della partnership ufficiale con Warner Bros che fornirà per il concorso serie TV mai tradotte, né adattate, né doppiate prima.

Al festival saranno presenti professionisti, doppiatori, esponenti dell'editoria elettronica (audiolibri e podcast) e della critica cinematografica, direttori di doppiaggio, registi, manager, critici cinematografici e accademici, che si daranno vita a giornate di studio e di dialogo col pubblico. Il festival si chiuderà il 15 settembre con una last application di critica cinematografica con Roberto Silvestri di hollywood Party, che dialogherà con l'autore di Blob e Stracult Marco Giusti di cinema italiano di "serie b". Tra gli ospiti anche Francesco Vairano direttore del doppiaggio del Signore degli anelli e di Harry Potter e Chiara Colizzi, doppiatrice di Kate Winslet in Titanic, e di Nicole Kidman.



EVENTI DELLA SETTIMANA

Centocinquant'anni di storia

Venerdì 15 settembre 2023, alle ore 18:00

- [Dubbing Glamour Festival 5th](#)

**La Società Ligure di Storia Patria
è lieta di invitarvi ai**

DIALOGHI INTORNO AL DOPPIAGGIO
PRODUZIONE CINETELEVISIVA
Franco Porcarelli riflessioni sul tema.

che si terranno nella nostra sala-conferenze

**nell'ambito del
Dubbing Glamour Festival 5th**

Dopo il grande successo delle serate-evento e il concorso per il centenario di Warner del 26 e 27 agosto, il Dubbing Glamour Festival di Genova si propone ora di difendere il "valore" e la "necessità" del doppiaggio dal punto di vista teorico. Anche per il cinema d'autore. Va considerata col giusto metro di giudizio la storia del doppiaggio in Italia, la sua importanza per la nostra "idea di Cinema", il suo contributo alla creazione di una lingua nazionale, la straordinaria bravura, abilità dei doppiatori classici da Cigoli a Rinaldi a Simoneschi, a Capecchi e Sibaldi. Le grandi voci della sala di sincronizzazione non vanno dimenticate: persino il successo del neorealismo dipende da loro. Gli "attori presi dalla strada" parlavano con le voci prese dalle cooperative di doppiaggio. Il tema è tornato d'attualità anche per il caso sollevato da Pierfrancesco Favino sugli attori americani che sostituiscono i nostri anche nei biopic che riguardano grandi personaggi italiani: di tutto questo si parlerà il 15 settembre alle ore 18 alla Società Ligure di Storia Patria con Daniela Capurro, Franco Porcarelli e alcuni ospiti.



Società Ligure di Storia Patria

SOCIETÀ BIBLIOTECHE
DIGITALI

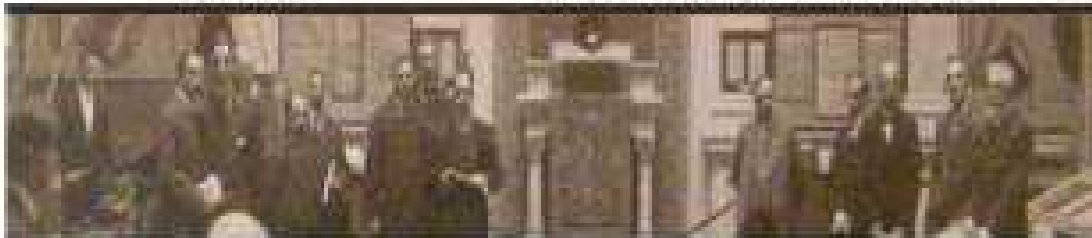
BIBLIOTECA

ATTIVITÀ
DI RICERCA

ATTIVITÀ
EDITORIALE

LINK
UTILI

Home



Dettagli evento

Sabato 14 settembre 2024, alle ore 10:00

- **Dubbing Glamour Festival 6th -
Tribute di Massimiliano Fasoli**

**La Società Ligure di Storia Patria
è lieta di invitarvi alle**

**PROIEZIONI E CONFERENZE
Cinemaratonà - Tribute to Massimiliano
Fasoli**

**che si terranno nella nostra sala-
conferenze**

**nell'ambito del
Dubbing Glamour Festival 6th**

*** * ***

La selezione dei film è raggruppata in tre Cicli di opere Cult: *Tribute to Massimiliano Fasoli*, *Anniversary* e *Film per i giovani*. Un calendario di classici comprende grandi successi storici fra cui *Il buono, il brutto e il cattivo* di Sergio Leone (anteprima

mondiale al Festival di Cannes 2014 del film restaurato da Cineteca di Bologna, Leone Film Group, Metro Goldwyn Mayer e laboratorio

L'Immagine ritrovata. *Django* di Sergio Corbucci, che si affermò così nello "spaghetti western" con il debutto di Franco Nero, doppiato per l'occasione in CDC dal grande Nando Gazzolo e presentato come appuntamento Cult dal Museo Nazionale di Torino per il restauro in digitale. Per la commemorazione degli importanti anniversari Marco Polo di Giuliano Montaldo, miniserie TV in 8 puntate trasmessa in 46 paesi e restaurata da RAI per il settecentenario del grande esploratore, che in carcere a Genova dettò il suo Milione.

Nei programmi culturali di Cult Network Italia, unico e premiato Canale culturale diretto da Massimiliano Fasoli, trovava spazio una sorta di *commedia degli equivoci* più divertente del previsto: *Giovannona coscialunga disonorata con onore*, 1973, regia di Sergio Martino, uno dei più prolifici esponenti del *cinema di genere*, o meglio genere *B-movie*.

Nel programma culturale di Cult Network Italia, unico e premiato canale culturale diretto da Massimiliano Fosoli, trovava spazio una sorta di commedia degli equivoci più divertente del previsto: *Giovannona cosolunga affondata con amore*, 1973, regia di Sergio Martino, uno dei più prolifici esponenti del cinema di genere o meglio genere B-movie.

A 101 anni dalla fondazione degli Studios di Warner Bros. con cui la nostra collaborazione continua in maniera sempre più intensa, ci si sposta nel suo regno con quei successi che caratterizzano un continuum culturale costituito da film vincitori di premi Oscar e dei più prestigiosi riconoscimenti alla Mostra del Cinema di Venezia, a Cannes, come *Django unchained* (regia di Quentin Tarantino [2 premi Oscar, 2 premi Golden Globe, 1 premio David di Donatello e 2 premi BAFTA e 1 nomination ai premi César]). Prosegue la programmazione con *Furiosa* (2023), *Barbie di Greta Gerwig*. Ma veniamo ad *Oppenheimer* (7 premi Oscar, 5 Golden Globe, 7 Ruffa, Critics Choice Award 2024, 1 National Board of Review, USA 2023 e innumerevoli nomination), la cui società di post produzione Laser Digital Film, presenta in giuria al Dubbing Glamour Festival 2024, è ora in giuria alla Mostra del Cinema di Venezia. I film saranno proiettati fra Società Ligure di Storia Patria e Cinema Fritz Lang, una sola che è giusto portare in evidenza rispetto a programmazioni più generiche, dall'origine culturale forte, che fa parte di ACEC (Associazione Cattolica Esistenti Cinema). Per finire la proiezione dello spettacolo "Femmine di Sam Benelli", regia di Daniela Capurro, fortemente voluta al festival da Massimiliano Fosoli, che ha ispirato una nuova sezione del Dubbing Glamour Festival prima di lasciarsi con un'idea geniale, quella di associare i cosiddetti B-movie (cinema popolare) alla salvezza dell'industry italiana nel momento in cui spopolava Hollywood.

Fosoli ha creato una nicchia eccentrica, dalla direzione di Cult Network Italia fino al Dubbing Glamour Festival che attesta un continuum culturale mai cessato ad oggi. Inquadrando così la storia di un sodalizio fra cinema e televisione, riuscì a far luce tra situazioni artistiche apparentemente lontane tra loro, sparse in grado di (ri) costruire la Storia. Da Hollywood alle nuove ondate del cinema degli anni Sessanta, per arrivare all'underground americano e al Cinema d'animazione; dai Road movies degli anni Settanta e l'Expanded cinema, la scena industriale e quella del Super8, i film poco usciti in Italia e i generi deprezzati dalla critica idealista - come la fantascienza, l'Horror e il cinema pornografico, per arrivare ad istituire per 5 anni un premio - alla "Miglior opera prima" alla Mostra del Cinema di Venezia.

FILM e INCONTRI IN PROGRAMMAZIONE:

Società Ligure di Storia Patria

14 settembre **Marco Polo 3813**, Missione N. Genere storico. Durata: 180'. ore 10:00 Regia Giuliano Montaldo. Sottotitolo di Marco Polo

Entrata libera

15 settembre **Giovannona Cosolunga affondata con amore 1973** Durata: 94' ore 15:00
Genere: erotica, commedia. Regia: Sergio Martino. Int. Edwige Fenech, Franco
Entrata libera Pippo

Palazzo Ducale Salone del Minor Consiglio

ore 10:00 **Luca Follebrino** "Lo sbarco del B - Movie sul network nazionale"

Entrata libera **Marco Soloffi** "Poliziottochi e altro alla genevaise"

Franco Ferrarelli "Il doppiaggio e (s) la traducibilità del corpo"

Oreste De Ferrari "I flussi di identità italiana nel cinema del genere"

Daniela Capurro

Maria Giusti

Modernity, Eugenio Pollestrini e Maria Menduni

Cineclub Fritz Lang

- 20 settembre **Il buono, il brutto e il cattivo** 1966. Durata: 161'. Genere: Azione, Drammatico, Western. Regia: Sergio Leone. Musica: Ennio Morricone. Int. Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef, Luigi Pistilli, Aldo Giuffrè. ora 18:00
- ora 18:00 **Django** 1966. Durata: 141'. Genere: Western. Regia: Sergio Corbucci. Franco Nero, José Bódalo, Loredana Nusciak. Int
- ora 19:45 **Django unchained** 2013. Durata: 205'. Genere: Azione, Western, Drammatico. Regia: Quentin Tarantino. Int. Jamie Foxx, Leonardo Di Caprio, Christoph Waltz, Samuel L. Jackson, Kurt Russell.
- ora 21:30 **Gianci Schicchi** 2021. Durata: 80'. Genere: Commedia, Musicale. Centenario di Giacomo Puccini. Regia: Damiano Michieletto. Int. Roberto Frontali, Federico Guida. Giancarlo Giannini,
- 21 settembre **Barbie** 2023. Durata: 114'. Genere: Avventura, Azione, Commedia, Fantasy. Regia: Greta Gerwig. Int. Margot Robbie, Ryan Gosling, America Ferrera, Kate McKinnon, Michael Cera. ora
- ora 17:15 **Oppenheimer** 2023. Durata: 180'. Genere: Drammatico, Biografico, Storico. Regia: Christopher Nolan. Int. Cillian Murphy, Emily Blunt, Kenneth Branagh, Florence Pugh, Josh Hartnett, Jack Quaid, Matt Damon, Gary Oldman, Robert Downey Jr.
- ora 20:30 **Furiosa** 2024. Durata: 167'. Genere: Azione, Avventura, Fantascienza. Regia: George Miller. Int. Anya Taylor-Joy, Chris Hemsworth, Charles Fraser, Nathan Jones, Lachy Hulme.

.....

ora 22:30 **Le femmine di Sam Benelli** Contaminazione fra Media e spettacolo. Durata: 66'. (Ripresa). Regia e sceneggiatura: Daniela Caputo.

Musica: Filippo Zaffini. Video di scena: Gabriele Pisci.

Int. Francesca Tripodi, Niccolò Nardi, Valter Sarti Sartori.

- I giovani vengono incentivati alla cinematografia. **In palio un corso di recitazione di un anno del valore di € 1.000,00 per chi assisterà interamente a tutte le proiezioni.** Inoltre una tessera ACEC del valore di € 500,00.

Per le proiezioni al Cinema Fritz Lang biglietti disponibili presso la biglietteria, via Acquarone 64. Tel. 0100828878. Intero € 7,00, ridotto € 5,00, tessera ACEC € 4,00. Abbonamento un giorno € 18,00, due giorni € 33,00.

Come arrivare al Cinema Fritz Lang: dalla centrale piazza Portico prendere la funicolare Sant'Anna, quindi attraversare la strada e prendere l'ascensore Magenta-Crocca, che arriva a pochi metri dal Cinema Fritz Lang. Tempo totale di percorrenza: 10 minuti.

Emilio Cigoli (1909-1990), il più grande e prodigo di tutti i doppiatori, in oltre tre vent'anni di lavoro ebbe di ventidue, ma sedici, ma "Terzo", ha "schematizzato" per il 2004 film. Per la cinematografica italiana, può essere paragonato al ruolo che, nell'industria, ha avuto Enrico Poesi, mitologica moltitudine di Raffa, Hoffmann, Thomas Mann e centinaia di altri classici di lingua tedesca. Cigoli è stato per John Wayne, Gary Cooper, Fred Astaire, Orson Welles e Jean Gabin quello che è stato Ciccio per Hegel, Baudelaire per Poe, Italo Calvino per Queneau.

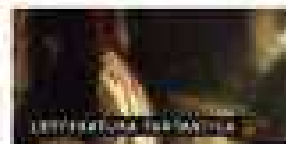
Società Borges, il sistema di lavoro dei doppiatori: "In una conversazione dell'inglese è meno perfetta della mia ignoranza dei russi, eccome non mi rassegnavo a ripetere Antonov Nemov in una lingua diversa dalla propria". Naturalmente, quando ha scritto questo passo, non prevedeva che lo scote gli avrebbe impedito di ripetere il film, e che non avrebbe potuto più leggere nessuna sborsata. Ma Borges ha mai scritto il film Cigoli nella parte del protagonista, Nikolaj Ostrovski? E' lo che ancora resta per la potenza della tattica cognitiva: "Ma come Paura, è "debole" "logorante"? Cigoli, uno uomo, il lavoro serio può le "matricole" Anna i primari di Gramscian. Dugite li ammorbiditi.

La pattuglia nei Grandi del Doppiaggio gli si principia negli anni 60 si era specializzata in Harry Jackson via via Curcio Romano (intitolazioni disastri) e Jerry Lewis (Bob Hope, Peter Dinklage), Lino D'Amico (recitante di mille Western), Augusto Mancini (impresario "Wawa" (Dylan, Weldon e due Quenneau), Sergio Rufini (Chaplin e i suoi "Hawaii", Cigoli, De Angeli e Pirelli) si se piacere nascolati tutti e tre, insieme, nel ventito Zeno Cento, Mario Pisu, Silvio Lotti (Orson Welles, Laurence Olivier, Lytta Bonnesoni (da Oscar O'Neil a Mago Magi, personaggi del Brito Davis e Night Belgrum, la "ragna" delle doppiatrici), Rosetta Calavotto (Marilyn Monroe, Ava Gardner, Dora Day), Tina Lattanzi (Greta, Marlene, Odetta), Stefania Di Stefano (Fanny Brant, Dany Riva, Gary Ford, Fred Astaire), Renato Turigliano (voci per Walter Matthau, George Copenno, specializzato nel ruolo del "bummer" (Charles Laughton, Edward G. Robinson, Spencer Tracy), Nando Gazzotto (John Hines), e perfino un camerata Rex Harrison in My Fair Lady), Maria Polverari, Pina Lotti (Oliver Hardy, Tony Curtis e Dean Cain) e Piacenti Piacenti, ma un'azienda e inconfondibile tra i "noori", eccezionale nel "noori" Jack Lammone e nell'inventarsi il River Galeri (raccolgono della voce di Giuseppe, ma che "li stati" anche Paul Newman, Marlon Brando, Richard Burton).

Il man mano con i tempi, si
Coscienza che volina cambiare
il mondo



Belgiac: la minzione
moltiplicazione delle Spoglie



Alto Mito' - il mistero
"brando" di Estelija Rodman



Bando contro Costella di
C...



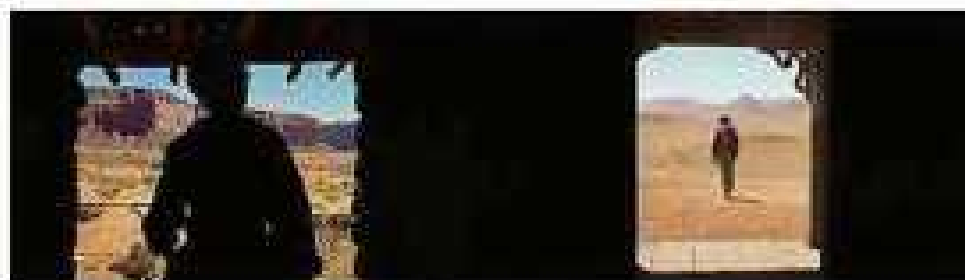
Una scena di un film con due attrici che guardano un documento. La foto è in bianco e nero e mostra un momento di concentrazione e collaborazione tra le due donne.

Mari Bonifazi

L'epoca d'oro del Doppiaggio è tramontata, ma non solo per ragioni anagrafiche: il loro "Star System" è stato trivulato, smarcato a colpi di tv pubbliche e private e, ora, di piattaforme. Sono scomparsi i vecchi campioni della "dizione d'arte" insieme a quegli artisti della "voce" che più hanno contribuito allo svegliamento della recitazione in italiano, perseguitando le novità e adeguandosi alla nuova ondata stilistica che proveniva soprattutto dagli Stati Uniti. Hanno fatto scuola tra le generazioni più giovani, e pochi se ne sono accorti.

La vecchia guardia lascia un vuoto che non si riempie con i film originali più far saggi.

Vuole concludere infatti con una piccola messa: senza le variazioni farneggianti di Cigoli, De Angeli, Pirelli, Simonescu e gli altri che ho citato, i classici di Hollywood perdono qualche volta, se non spesso, la dimensione della profondità e risuona in pieno il loro emulazione. La loro amata perfezione, sembra quasi quella dei Documentari, mentre noi abbiamo bisogno di cogitarci nel Nito del Cinema, e in questo il Doppiaggio, mitologia e feticcio per definizione, si soddisfa pienamente.



Fin. Barbara Biondini/Ansa/9. 2001. 100. 1000.

[Santo il dovere di segnalare, alla fine di questo mio intervento, lo straordinario lavoro fatto da Antonio Genoa nel suo sito il mondo dei Dispositivi, un enciclopedia fondamentale per tutti gli amanti o i curatori della materia, sito, da prendere del disavanzo, anche fra i nostri giorni]

[Eccellenza: caricature di Joan Crawford di Umberto Tassi]

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1986 - EDIZIONE GENOVA

VENERDÌ 27 SETTEMBRE 2024
IL SECOLO XIX

CINEMA

GENOVA

FRITZ LANG

Via Acquarone, 64/r, tel. 010/2476147. Prezzi: €7,00 intero;
Ridotto €5,00 - Ridotto circoli €4,00

| | |
|---------------------------------|-------|
| Barbie | 15.00 |
| Oppenheimer | 17.15 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | 20.30 |
| Le femmine di Sam Beelli | 23.15 |

L'Angolo ligure



Eventi, sagre e concerti in Liguria

Evento organizzato per sabato 4 maggio 2024

Anteprima del Dubbing Glamour Festival a Genova

A Genova, sabato 4 maggio 2024. Anteprima del Dubbing Glamour Festival

Anteprima del Dubbing Glamour Festival - Davide Ferris a Genova con una Masterclass di doppiaggio. Il Dubbing Glamour Festival presenta la 4ª CDG edizione con l'obiettivo di avvicinare dal doppiaggio.

Quattro volte il Grande Premio del doppiaggio. E così nel 2024.

Attore cinematografico, televisivo, doppiatore, Davide Ferris è figlio d'arte e insieme i primi passi nel cinema affettò di 2 anni, per seguire la sua carriera affettò di 4 anni.

Talento assoluto, ha dato voce di più grandi protagonisti dello Star System Hollywoodiano, coi quali coltiva un rapporto affettuoso.

È vincitore di prestigiosi premi, fra cui Hermes (2002, 2007, 2017), la Sirena d'oro.

Premio per il Miglior doppiaggio maschile Gran Gatta del Doppiaggio.

Targa di Roma Capitale (2010), premio Miglior voce protagonista per The Social Network (1).

Premio Microfono d'oro 2014 al festival La voce del cinema per l'interpretazione di Mads Mikkelsen nella serie tv omonima.

Al Gran Galà del Doppiaggio Premio CDG premio per il doppiaggio di La teoria del tutto (2016).

Fra gli attori doppiati, impossibile da enumerare, Dign Wood - Il Signore degli Anelli - Soga, Erde Hedemagne - Animal Fantasy e dove trovarli, Colin Morgan (Martin), Marina Soria (TV), Dean Cain (American Horror Story), Logan Lerman (L'Artagnan), Michael Angarone (Oppenheimer), Michael Caine (Su e Sorì), Finn Jones (Il Trono di Spade), Jesse Eisenberg (The Social Network), Shia LaBeouf (Holes - Buchi nel deserto), Michael Jackson (in magic), Drake del (ultimo Spiderman).

Nel panorama dell'audiovisivo, Davide Ferris è uno dei più talentuosi doppiatori di 4ª generazione.

Sarà a Genova, alle scuole di doppiaggio del Teatro G.A.G. (Gruppo dei Giovani Artisti G.A.G. - APS) il 4 maggio 2024.

Davide Ferris si aggiunge a un pool di professionisti dal tempo alla guida di questo particolare settore, e tra hanno preso parte: Annalaura Corona, Giancarlo Spinelli, Marco Meli, Francesco Varano, Daniela Caputo, Rossella Iste, Enzo Colotti, Ornella Iannotta, Alessio Piccoli, Felice Marrella, Stefano De Sanda, Neil Yamarcuchi e molti altri.

iscrizioni info@teatrogag.com

iscrizioni info@teatrogag.com

Come Genova

Questo sabato 4 maggio 2024

iscritti per essere sempre aggiornati sui eventi organizzati a Genova

il mattino di Padova

Premi e sfide tra doppiatori al Dubbing Festival a Genova

A luglio e agosto a Palazzo Ducale protagonisti del cinema

di Paolo Berra e F.lli



GENOVA, 22 GIU - Premi ai nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv in anteprima, spettacoli teatrali, speed date con le produzioni, ma anche vere e proprie 'Dubbing Battles' sfide tra doppiatori che porteranno sul palco le loro performance per aggiudicarsi i contratti di lavoro messi in palio dalle produzioni cinematografiche. Sono questi i punti di forza del Dubbing Glamour Festival, in programma dal 22 luglio al 20 agosto 2024 a Palazzo Ducale di Genova e altri luoghi della Liguria, arrivato alla sua sesta edizione. Un progetto artistico ideato dalla direttrice artistica Daniela Capurro, proiettato anche sul mercato del lavoro degli attori e degli autori che, anche quest'anno si avvale della partnership ufficiale con Warner Bros che fornirà per il concorso serie Tv mai tradotte, né adattate, né doppiate prima. Al festival saranno presenti professionisti, doppiatori, esponenti dell'editoria elettronica (audiolibri e podcast) e della critica cinematografica, direttori di doppiaggio, registi, manager, critici cinematografici e accademici, che si daranno vita a giornate di studio e di dialogo col pubblico. Il festival si chiuderà il 15 settembre con una last application di critica cinematografica con Roberto Silvestri di Hollywood Party, che dialogherà con l'autore di Blob e Stracult Marco Giusti di cinema italiano di "serie b". Tra gli ospiti anche Francesco Vairano direttore del doppiaggio del Signore degli anelli e di Harry Potter e Chiara Colizzi, doppiatrice di Kate Winslet in Titanic, e di Nicole Kidman. (ANSA).